



Comune di Ciampino

Consiglio Comunale

del

28 Febbraio 2023

Indice

- 1 - Approvazione Regolamento asili nido comunali;
- 2 - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- 3 - Mozione prot. N. 79000 del 21.12.2022 avente per oggetto "Scelta delle nomine per gli scrutatori di seggio elettorale";
- 4 - Mozione prot. N. 4459 del 22.01.2023 avente ad oggetto "Elaborazione di un nuovo Piano Sosta comunale";
- 5 - Mozione prot. N. 5835 del 26.01.2023 avente ad oggetto "Modifiche dell'art. 6 comma 6 del Codice del Verde pubblico e privato e collaborazione con un agronomo";
- 6 - Mozione prot. N. 12105 del 22.02.2023 avente ad oggetto "No all'autonomia differenziata".

Inizio seduta ore 15.19

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario Generale dottoressa Claudia Tarascio

PRESIDENTE TESTA M.

Buona sera a tutti. Diamo inizio al Consiglio comunale di oggi 28 Febbraio 2023 che prevede 6 punti all'O.d.g.. Prima di iniziare chiedo al Segretario comunale di procedere con l'appello, grazie...i presenti sono 24. Dichiaro aperta la seduta. Prima di iniziare vorrei che questo Consiglio comunale ricordasse due momenti molto tristi, tragedie che sono avvenute nei giorni scorsi e riguardano soprattutto le vittime che ci sono state in questi due momenti così tragici: il terremoto in Turchia dove c'è una stima intorno ai 48.000 morti e ancora si sta scavando. Poi la tragedia di ieri a Cutro in Provincia di Crotone in Calabria dove al momento risultano 64 vittime di cui 13 bambini, un'altra strage di migranti quindi chiedo al Consiglio comunale di ricordare queste vittime innocenti con un minuto di silenzio. Iniziamo il Consiglio comunale con una dichiarazione che è pervenuta al tavolo della presidenza che mi appresto a leggere, ma prima di questo volevo dare una comunicazione riguardante lo streaming. Come vedete stiamo approntando la sala che ancora è provvisoria e che i tecnici stanno approntando, non potremo fare streaming fino a quando non avremo la fibra, da quel momento sarà possibile anche effettuare tutte le sedute in diretta streaming ma per chi lo volesse ricordo che tutte le trascrizioni dei Consigli comunali finora fatti sono presenti nel settore Amministrazione-Consiglio comunale e sono sotto le convocazioni. Questo per dire che noi abbiamo la volontà di dare la maggiore trasparenza possibile a questo Consiglio comunale e detto questo passo alla lettura di questo documento che è pervenuto alla presidenza che è il passaggio alla costituzione di un gruppo misto consiliare. “ *Gentile presidenza del Consiglio noi sottoscritte consigliere comunali Cucchiella Luana, Lista civica Ciampino sul serio e Petrucci Alberta, PD inviano la presente per comunicare il passaggio e la costituzione del gruppo misto a partire dalla data odierna senza(incomprensibile) agli atti da votare... Impegni presi con i cittadini di Ciampino, nel fermo rispetto della Costituzione italiana. Indichiamo sin da ora il capogruppo del gruppo misto che è la consigliera Cucchiella Luana. Resta ferma e primaria la nostra attenzione alla città, alle difficoltà dei cittadini dei quali continueremo ad essere interlocutrici e portavoce con estrema convinzione. Occupiamo il posto di consiglieri per volontà dei cittadini che ci hanno*

votato ed è solo a loro che dobbiamo rendere conto del nostro operato. Tale decisione maturata proprio in ragione delle responsabilità che questo ruolo comporta.” Questa dichiarazione è stata spedita dal 23/02/2023 e ci sono le firme delle consigliere Cucchiella e Petrucci. La parola la consigliera Cucchiella, prego.

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Signor Presidente del Consiglio, cari colleghi e colleghe, Sindaca Colella. Portiamo a conoscenza che le sottoscritte consigliere Petrucci Alberta e Cucchiella Luana in seno a questo Consiglio comunale annunciano la formazione del gruppo misto con decorrenza immediata e indichiamo sin da ora il capogruppo in Cucchiella Luana. Tale decisione di lasciare i rispettivi gruppi politici di provenienza per costituire il gruppo misto deriva dal fatto che insieme possiamo, dopo un'attenta riflessione, dare seguito ad una nostra idea di città e dare le risposte ai nostri cittadini che da molto tempo aspettano. Da questa posizione siamo certe e lo speriamo veramente, di riuscire a dare un nuovo impulso e una accelerazione all'attività amministrativa. Occupiamo il posto di consigliere comunali per volontà dei cittadini che ci hanno votato ed è a loro che dobbiamo anche, ma soprattutto rendere conto del nostro operato riconoscendo loro l'opportunità a noi data di governare questa città pertanto manterremo fede con l'impegno ed il sostegno a questa maggioranza facendo riferimento alla Sindaca, pur mantenendo la nostra autonomia politica e valutando di volta in volta gli atti da votare al fine di rispettare gli impegni presi con i cittadini di Ciampino nel fermo rispetto della Costituzione italiana. Auguriamo un buon lavoro all'Amministrazione comunale tutta, i nostri colleghi e ringraziamo il Sindaco.-

PRESIDENTE TESTA M.

Così come ci siamo detti così in maniera informale, abbiamo tre minuti di tempo per ogni intervento qualunque consigliere voglia intervenire. La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Anche meno Presidente, semplicemente mi sembra corretto visto che si è formato un nuovo gruppo, augurare un buon lavoro alle due consigliere comunali che hanno deciso di confluire per motivazioni loro e alle quali noi onestamente non ci interessiamo più di tanto, nel senso che

hanno detto che vorranno continuare comunque a lavorare nell'interesse dei cittadini, ne prendiamo atto, evidentemente forse è un problema interno alla maggioranza che rimarrà tale in quanto poi ve la sbrigherete da soli, la cosa che viene da dire è che forse si sentono schiacciate interno dei gruppi quando dicono:- ci sentiremo libere di volta in volta di votare secondo la nostra coscienza.- mi viene da dire che forse è per questo ma ripeto a noi poco cambia, evidentemente ci sono dei problemi interni alla vostra maggioranza che riuscirete a sbrigare da soli, a noi interessa semplicemente fare gli auguri alle componenti del nuovo gruppo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Oltre ad associarmi all'intervento precedente della consigliera Contestabile, rivolgo un augurio a questo nuovo gruppo misto che si è venuto a formare in Consiglio comunale oggi, l'unica cosa che mi viene da aggiungere è una cortesia rispetto a quello che ci ha preannunciato prima, perché mi sembra che questa Amministrazione stia facendo come percorso lo stesso percorso di questa sala consiliare, abbiamo iniziato con il caldo e con le dirette streaming e siamo finiti con il freddo e senza le dirette streaming, a questo punto mi viene da dire a che pro queste telecamere, non capisco a che pro attendere che Fastweb o chi per essa ci dia questo collegamento quando prima lo facevamo, quindi se ci può dare questo tipo di informazioni perché mi sembra che anziché andare avanti stiamo facendo dei passi da gigante ma all'indietro.-

PRESIDENTE TESTA M.

Solo una piccola notazione. Come ho detto prima assolviamo agli obblighi di trasparenza attraverso tutte le trascrizioni, dal primo all'ultimo Consiglio comunale, per cui chi volesse fin da ora potrà andare a leggersi tutti i verbali riguardanti il Consiglio comunale. Stiamo assolvendo agli obblighi di trasparenza e ho dato le spiegazioni ma in questo momento è più importante fare delle polemiche, ci sono altri interventi? Prego consigliere Balmas.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Si, è una curiosità che avevo anch'io Presidente perché fino a ieri lo streaming si e oggi no? Sul fatto che i verbali siano pubblicati per maggiore trasparenza è da sempre, però fino a ieri stavamo in streaming, oggi non più e va bene. Per quello che riguarda la nuova situazione che si è andata creare io dico che in questo momento tra i banchi della maggioranza, dato che la neo capogruppo Cucchiella ha detto che comunque sosterranno la maggioranza ma questo mi fa prefigurare che qui ci saranno nuovi...della Giunta dato che gli equilibri sono cambiati quindi di conseguenza non penso che la cosa sia finita qua. Per quello che riguarda il nuovo gruppo ha il diritto di valutare di volta in volta giustamente e di avere la libertà di votare gli atti ...di questo bilancio consolidato di cui parleremo a brevissimo, intanto buon lavoro e vedremo quello che succederà domani.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Come gruppo Pd e anche per gli altri gruppi che in qualche maniera hanno appoggiato la Sindaca dall'inizio, prendiamo atto della formazione del nuovo gruppo consiliare. Abbiamo sicura certezza che tutto viene fatto nell'interesse dei cittadini che ci hanno eletto, non abbiamo dubbi che si continuerà a collaborare insieme come abbiamo fatto fino ad ora, sempre nell'interesse di questa città quindi senza porre tempo in mezzo io sono del parere di incominciare il Consiglio.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

A questo punto anche per rispetto istituzionale ci uniamo al in bocca al lupo al nuovo gruppo politico che si è formato e permettetemi una piccola digressione, sempre nel massimo rispetto ma anche franchezza che tendenzialmente ci contraddistingue, non è che vediamo molto chiara dall'intervento che è stato fatto dalla consigliera Cucchiella e dal comunicato stampa, la motivazione di questa scelta e anche quelle che sono state le motivazioni che sono all'interno

del Tuel cioè non c'è un vincolo di mandato nella Costituzione italiana, si è consiglieri comunali e si vota in totale autonomia secondo coscienza e nel rispetto di quello che è l'impegno preso con i cittadini, quindi francamente mi sarei aspettato qualche parola di più per comprendere meglio le motivazioni politiche che secondo me legittimano poi la scelta delle persone che comunque rimangono all'interno della maggioranza e questo cambia relativamente poco, comunque concludo così augurando buon lavoro al gruppo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Abbiamo ascoltato tutti i vostri interventi....continueremo a supportare la maggioranza e il Sindaco ma se qualcuno non lo ha compreso, noi manteniamo la nostra autonomia politica nel senso che in alcune occasioni potremo tranquillamente scegliere di votare o di non votare a seconda di quello che noi riteniamo, tutto qua.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Prendo atto della comunicazione che hanno fatto le consigliere Petrucci e Cucchiella, che da quello che ho letto nel comunicato è una scelta di non voler più far parte del gruppo con il quale si sono presentate alle elezioni, altra cosa invece è sostenere la maggioranza, sostenere la fiducia al Sindaco e lo hanno detto in maniera abbastanza chiara. Ovviamente io ribadisco che noi ci stiamo attrezzando per lo streaming però quello che è importante è che si va avanti con il programma elettorale, sono stati aggiudicati dalla Città metropolitana e appaltati tutti i finanziamenti del PNRR che prevedono delle opere importanti per la nostra città e da ultimo anche la demolizione e il rifacimento dell'ufficio di via Lucrezia romana che prevederà 12 alloggi per l'edilizia popolare, proprio oggi e questo è stato anche il motivo per cui ho fatto portare gli atti in Consiglio, abbiamo fatto un incontro con i tecnici che ci hanno presentato il progetto esecutivo per il teatro, quindi anche lì presto partiremo con la gara e ovviamente questo

poi passerà anche nella commissione competente, perché ricordiamo che ci dovrà essere la massima condivisione con tutte le forze politiche per la restituzione a questa città finalmente della biblioteca e del teatro, quindi l'Amministrazione sta andando avanti e ovviamente i membri della maggioranza hanno come obiettivo quello della attuazione del programma e io come Sindaco chiederò di appoggiare tutto quello che è propedeutico all'attuazione di un programma elettorale con il quale ci siamo presentati davanti ai cittadini e quello sì è un vincolo che dobbiamo rispettare perché ai cittadini abbiamo chiesto la fiducia, abbiamo detto che avremmo dato un nuovo volto e avremmo cambiato questa città, l'avremmo migliorata e avremmo dato delle indicazioni precise su quello che vogliamo, che cosa pensiamo per questa città. Quello è l'unico vincolo che dobbiamo rispettare tutti quanti.-

PRESIDENTE TESTA M.

Procediamo adesso con i lavori del Consiglio comunale.-

Punto n.1 all'O.d.g.: “Approvazione del regolamento asili nido comunali.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Ci preme innanzitutto ringraziare la Presidente della commissione Capanna, tutti i consiglieri abbiamo contribuito alla stesura di quel documento che oggi andiamo ad approvare insieme e naturalmente anche i dipendenti comunali, lavorando insieme evidentemente si ottengono sempre ottimi risultati, con il contributo di tutti che è stato prezioso. Il regolamento nel suo adattamento definitivo ci consente oggi di supplire ad alcune mancanze dal punto di vista normativo, che consentono da oggi... un servizio fondamentale per la città senza dubbio più puntuale, equo e al passo di quelle che sono le istanze che ci giungevano non solo dall'utenza ma anche dalle lavoratrici e dai lavoratori. Abbiamo modificato e migliorato gli aspetti fondamentali come i protocolli sanitari, sono stati aggiunti e messe a sistema tre figure nell'arco dell'anno delle quali usufruiranno tutti i dipendenti, siamo intervenuti anche sulla possibilità dei genitori di prendere i bambini in una fascia pomeridiana con il fine di venire incontro alle eventuali esigenze dell'utenza. Abbiamo inoltre organizzato in modo efficace e definito

competenze e responsabilità con...di andarsi sempre a preservare non solo l'autonomia e la gestione del servizio ma anche la qualità, di incrementare la presenza di profili qualificati delle figure che attengono ad una... e sul quale invece intendiamo come Amministrazione, vigilare con l'azienda al fine di garantire una formazione adeguata a chi svolge quotidianamente un lavoro così delicato. Naturalmente tutto è suscettibile di miglioramenti ma il segnale che oggi intendiamo dare alla città è che questa Amministrazione è impegnata nel miglioramento della qualità dei servizi dedicati ai cittadini, primo fra tutti quello del lavoro svolto dalle educatrici.....-

PRESIDENTE TESTA M.

Devo comunicare riguardo alla delibera, che sono giunti tre emendamenti oggi e uno nei giorni scorsi, quindi quattro in tutto e tutti nell'ordine delle 24 ore e tutti hanno il parere mentre l'ultimo se non sbaglio, ha il parere tecnico sfavorevole, però man mano che andremo avanti leggerò anche i pareri di regolarità tecnica e contabile. Direi di procedere in questo modo: cominciamo la discussione per quanto riguarda la proposta di delibera poi andremo a valutare gli emendamenti uno per uno. Partiamo dal primo emendamento all'O.d.g. la cui proposta è: al comma 1 dell'art. 14 presentato dal consigliere Biondi, prego.-

CONSIGLIERE BIONDI E.

Si propone al comma 1 dell'art. 14, che vada sempre a beneficio dei soli residenti dei servizi collegati alla scuola, asilo nido, mensa ecc., sono previste riduzioni, si chiede di emendare il punto summenzionato e trova fondamento nel fatto che tale passaggio trova apposita disciplina nella delibera dei servizi a domanda individuale approvata dal Commissario prefettizio in data 01/03/2022 e che viene adottata dall'Amministrazione comunale e pertanto suscettibile di ogni...si rimanda alla stessa disciplina... considerato che spetta al regolamento esclusivamente la disciplina di carattere generale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Si apre la discussione per quanto riguarda il primo emendamento. La parola alla consiglieria Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Intanto vorrei capire da lei Presidente come li affrontiamo questi emendamenti, in ordine di protocollo? Perché il nostro regolamento prevede il modo di affrontare gli emendamenti.-

PRESIDENTE TESTA M.

Vengono affrontati in ordine di protocollo...

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

In barba a quello che dice il nostro regolamento o semplicemente perché così come li abbiamo in ordine di protocollo sono consequenziali a quello che dice il nostro regolamento? Questa è la domanda che le sto rivolgendo, perché il nostro regolamento prevede che gli emendamenti vengano proposti in un determinato ordine, come lei non riporta esattamente mi pare (incomprensibile) quindi chiedo a lei se può chiedere al nostro Segretario se questo ordine è corretto oppure se stiamo facendo una innovazione, che può anche esserci ma basta saperlo, tutto qui.-

PRESIDENTE TESTA M.

Se vede, gli emendamenti sono in ordine cronologico e nel tempo stesso soppressivi i primi tre e aggiuntivo il quarto...-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Perfetto, bastava saperlo. Rispetto a questo emendamento devo dire che in commissione avevo posto io e che era stato accolto perché non modifica la sostanza, la cosa che ci importava mettere all'interno del regolamento è che un'altra cosa che potesse essere più facilmente riconoscibile...(incomprensibile) io non ho ben capito perché lo vogliamo, o meglio ho capito la motivazione, non mi torna nel senso che quando sento dire che comunque potrebbe portare a una variante diversa rispetto a quello che è il quantum sostanziale delle entrate degli asili nido allora mi viene da fare un'altra domanda, allora avremmo dovuto vedere anche le fasce Isee, cioè se noi mettiamo le fasce Isee all'interno del regolamento non lo sappiamo ogni anno quanto effettivamente andiamo a introitare, quindi se è questa la motivazione non lo comprendo, se è un'altra evidentemente non l'ho capita io, quindi è perché io sinceramente non l'ho compresa.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Probabilmente io non mi sono spiegato, nell'ottica di un controllo di gestione che si muove dal punto di vista soprattutto di un controllo preventivo, le fasce Isee sono differenti rispetto alle casistiche che poi si trovano a dover affrontare e quindi a collocare in un bilancio di aspettativa dal punto di vista degli introiti del Comune a seconda di quelle che sarebbero poi dopo le casistiche che prevedono l'iscrizione di uno, due o tre bambini dello stesso nucleo familiare. Il controllo di gestione nasce per essere efficace e quella è una variabile che gli uffici ci hanno sottolineato come un qualcosa che comunque inficia l'efficacia di questo tipo di controllo e ci hanno chiesto, visto che è già in delibera, di toglierlo in quanto è una mera ripetizione di quello che è già sancito e approvato.-

PRESIDENTE TESTA M.

Considerato che non ci sono altre richieste di intervento poniamo in votazione il primo emendamento a firma del consigliere Biondi: “proposta emendamento al comma 1 art. 14 regolamento asili nido in corso di approvazione.” Favorevoli? Nomino scrutatori i consiglieri Petrucci, Mascali e Atzori. Con 17 voti favorevoli, e 8 astenuti, il primo emendamento è approvato. Passiamo al secondo emendamento: “Proposta di emendamento al punto C art. 18 regolamento asili nido in corso di approvazione”. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Nella proposta si propone di eliminare all'art. 18 comma 1) della proposta di deliberazione in oggetto il punto C, ovvero, la parola la da il Segretario, e anche il successivo passaggio in cui il coordinatore pedagogico svolge anche le funzioni di Segretario, visto l'art. 12 del presente regolamento. Ora la proposta di questo emendamento trova fondamento nel fatto che il comitato di gestione è un istituto di partecipazione delle funzioni e prevede anche la partecipazione di determinate figure ai sensi della legge 59/1980 e s.m.e.i. previste dalla legge regionale del 2020 e riteniamo che le figure che partecipano al comitato di gestione e uno degli organi collegiali all'interno degli asili nido debbano avere appunto dei ruoli e delle competenze ben definite dalla legge stessa e anticipo anche il secondo emendamento, che sostanzialmente segue il primo

basato sulla stessa falsariga, riteniamo che la presenza del coordinatore psicopedagogico all'interno dell'organismo collegiale che è organismo collegiale istituito da genitori ed educatrici, sia soprattutto nella funzione di un Segretario previsto dal regolamento, non giustificabile e poco comprensibile quindi riteniamo giusto tornare a quello che era in precedenza, cioè mantenere appunto il comitato di gestione che prevede la presenza di quelle figure indicate dalla legge.-

PRESIDENTE TESTA M.

Immagino che però dopo interverrà di nuovo per spiegare il secondo emendamento, però noi dobbiamo unire i due emendamenti e apriamo la discussione al prossimo emendamento: Al punto C comma 1 del regolamento asili nido in corso di approvazione. La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Riteniamo di non modificare la squadra di assetto del comitato di gestione ritenendo importanti le figure e le funzioni di tutti gli attuali partecipanti all'assemblea, ciascuno ovviamente per quello che sono le proprie peculiarità e le proprie funzioni ritenendo utile, e questo naturalmente sarà anche per il successivo emendamento, quelle che sono appunto le funzioni di ciascuna figura all'interno del comitato e quindi anche di conservare le funzioni di tutti quanti in maniera tale che tutti possano partecipare e quindi prendere decisioni ovviamente nell'interesse dei nostri utenti.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Aggiungo soltanto all'intervento del capogruppo Perandini, che è proprio la legge alla quale si fa riferimento nell'emendamento a sancire che i criteri di modalità di funzionamento degli organi di cui al comma 1 sono regolamentati dai Comuni e qui è un fatto proprio secondo me, ce lo siamo detti anche nei lavori della commissione, di approccio, cioè considerare che la presenza sia motivata da una necessità di controllo secondo me non è assolutamente la linea in

questo senso, anzi la presenza con il ruolo di Segretario da parte del coordinatore pedagogico non inficia in alcun modo né l'autonomia, né la qualità del lavoro che poi viene svolto.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Anche in commissione abbiamo discusso su questo punto e ci siamo un po' divisi su questa visione. È chiaro che ci sono i regolamenti comunali e non discuto su questo però faccio notare ai consiglieri comunali che in questi...collegiali che è l'assemblea dei genitori e l'assemblea...due su tre il coordinatore pedagogico ha un ruolo che è già ben definito ed è proprio insito all'interno di questi organismi collegiali, il terzo organismo collegiale che è il comitato di gestione ha altre mansioni, non ha mai previsto la figura del coordinatore pedagogico perché immaginiamo una situazione che probabilmente non succederà mai immaginiamo che per esempio il comitato di gestione abbia da effettuare degli appunti rispetto al quello che è un capitolato d'appalto della società che gestisce il servizio per la quale la commissione valuta che la società affidataria del servizio per esempio non ha mantenuto impegno ad una serie di punti presenti all'interno del capitolato stesso. Siccome il coordinatore pedagogico è figura espressa direttamente dall'azienda noi riteniamo che proprio per questo sia legittimo che il comitato di gestione, organismo collegiale autonomo che ha necessità di avere all'interno la rappresentanza dei genitori e delle operatrici mantenga questa sua natura e avere invece un Segretario che in qualche modo si trova anche in una situazione molto scomoda che da quello che so io non è che c'è questo entusiasmo nello svolgere questa funzione da parte dell'attuale coordinatore pedagogico, magari sono voci e non sono problematiche per l'Amministrazione però queste sono quelle che sono arrivate a me quindi le riporto in questa assise. Quindi per evitare proprio di mettere una lavoratrice in una situazione di potenziale difficoltà e garantire questa autonomia all'organismo collegiale e considerato che il coordinatore pedagogico occupa la sua posizione negli altri organi collegiali mi sembra legittimo e ci sembra legittimo anche adesso portare l'emendamento, che ripeto, è ovviamente collegato al successivo, quindi giusto per spiegare perché altrimenti sembra che ci siamo incontrati su una questione senza avere alcun tipo di visione o semplicemente per una questione

di principio, no c'è una questione strettamente legata a come si intendono gli elementi collegiali e a come si intende dare uno spazio a questi elementi collegiali per operare nella totale autonomia sempre e comunque. Personalmente ritengo improprio che all'interno del comitato di gestione si sia estesa molto la presenza di figure dell'Amministrazione, cioè non bastava il Sindaco delegato, c'è anche l'assessore poi c'è il coordinatore pedagogico in quello che è un organismo collegiale autonomo che svolge le funzioni di indirizzo e di controllo rispetto a determinati punti secondo quello che è il regolamento quindi ragioniamo in questi termini e confermando questa linea e prendiamo atto che l'indirizzo dell'Amministrazione e della maggioranza è un altro.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Ci siamo confrontati tanto in commissione è vero, non solo su questo ma un po' su tutto il regolamento lo dobbiamo dire. Io credo che ci siano proprio due visioni diverse e contrapposte rispetto a questa situazione in questo caso particolare, perché è tutto vero, il comitato di gestione ha una sua autonomia ovviamente, è vero che la funzione di Segretario è la prima volta che viene inserito nel regolamento e viene affidato al coordinatore e sarà anche vero forse che il coordinatore psicopedagogico non sarà felicissimo di questa altra incombenza però onestamente quella che voi chiamate ingerenza o come controllo io sinceramente la vedo come una opportunità quindi sicuramente abbiamo una visione diversa, opportunità perché? E qui mi permetto di parlare anche da ex-presidente del comitato di gestione in novembre quando già c'era ed era già previsto questo regolamento, perché spesso il comitato di gestione animato da tanti buoni propositi poteva fare delle proposte che poi da un punto di vista invece veramente fattibile non andavano incontro alle esigenze di tutti, io per esempio all'epoca invitavo i referenti proprio per avere un confronto immediato, quindi io la vedo come una opportunità. L'esempio che ha fatto lei, cioè il problema che si potrebbe verificare potrebbe anche accadere ma se effettivamente il comitato di gestione ravvisa un problema ma lo dovrà portare all'attenzione di qualcuno? Che può essere l'azienda, che deve essere l'Amministrazione, alla quale io rivendico che invece ci debba essere il controllo da parte dell'Amministrazione quindi il fatto che ci sia

presente in quel caso già il referente secondo me non fa che anticipare questi temi, cioè non è che queste cose vengono fatte di nascosto in maniera carbonara, vengono portate alla luce del sole, si farà un documento scritto e forse saltiamo anche un passaggio voglio dire quindi io onestamente con grande onestà dico che questa preoccupazione non la vedo minimamente, però ripeto, secondo me sono due visioni diverse. Noi non siamo favorevoli a questo emendamento, lo avevamo già detto in maniera molto chiara in commissione, anzi io sinceramente quello che è il controllo dell'Amministrazione un po' lo rivendico perché tutte le volte in cui il controllo dell'Amministrazione secondo me è stato carente il livello di qualità dei servizi è automaticamente sceso.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Intanto vorrei sperare che il comitato di gestione sia un organo libero dove tutti si possano confrontare e che sia un organo di crescita, proprio per un buon funzionamento degli asili nido. Nello stesso tempo capisco in parte l'emendamento del consigliere Porchetta e quello che vuole dire, nel senso che a volte avere una persona che rappresenta l'azienda non sempre è facile poter esprimere alcune pecche, però è anche vero che siamo tutti adulti e dobbiamo prenderci le nostre responsabilità quindi è giusto che quando fai parte di un comitato ti devi prendere la responsabilità di quello che accade anche se devi andare contro l'azienda, poi specialmente se l'azienda si comporta in modo non corretto nei confronti degli educatori che fanno parte di questo organo. Ritengo che non tutti vedono la presenza della psicopedagogista in modo negativo, alcuni anzi preferiscono che ci sia come diceva la consigliera Contestabile proprio per velocizzare e per far arrivare arrivare in modo molto più dettagliato anche durante la riunione alcune problematiche legate a quelli che sono gli apparati burocratici che a volte passa parola si rischia anche di far arrivare informazioni sbagliate. Non voteremo questo emendamento e continuo a dire che il comitato di gestione sia un posto dove ci si possa confrontare tutti quanti in modo libero e tranquillo.-

PRESIDENTE TESTA M.

Prima di passare alla votazione dell'emendamento vi leggo i pareri. Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, quindi sono tutti e due favorevoli. Pongo in votazione la proposta di emendamento al punto C comma 1 art. 18 del regolamento asili nido in corso di approvazione. Favorevoli? 2. Contrari? 22. Astenuti? 1. Con 2 voti favorevoli, 22 voti contrari e 1 astenuto la proposta di emendamento non è approvata. Il secondo emendamento mi pare che il consigliere Porchetta lo abbia già esposto. La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA f.

Come diceva il consigliere Porchetta l'emendamento prosegue sulla linea di quello appena bocciato quindi ripete la necessità di eliminare dagli organi di partecipazione il coordinatore pedagogico. Ora non io sto nella commissione servizi educativi non ho assistito se non per interposta persona alla commissione che c'è stata sul regolamento sugli asili ma da persona che l'asilo nido se lo ricorda da quando era piccola, ancora non ho avuto occasione di viverlo da genitore e mi viene un dubbio leggendo il regolamento, che non fa altro che rafforzare quello che in realtà noi continuiamo a ritenere sia importante, cioè l'indipendenza del comitato di gestione, perché è vero che sono tutti adulti all'interno del comitato di gestione però esso è composto da quattro genitori e da tre rappresentanti del personale educativo. Ora i tre rappresentanti del personale educativo sono adulti ma credo che davanti ad una figura che rappresenta l'azienda i tre rappresentanti educativi dell'asilo nido trovino qualche difficoltà a poter mettere in evidenza qualche mancanza, quindi andiamo a ribadire il senso di questi emendamenti.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Solo per ribadire il concetto che avevamo già espresso con l'emendamento precedente, cioè riteniamo utile se non fondamentale la partecipazione del coordinatore pedagogico al comitato di gestione e alla funzione di Segretario per il motivo che comunque il rappresentante aziendale è chiamato appunto a fare questa funzione di rappresentare l'azienda e anche in qualche modo

rappresenta la voce dell'azienda, quindi di fronte a quelle che possono essere le criticità che vengono sollevate dare anche il parere, la voce dell'azienda che rappresenta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.

CONSIGLIERA ATZORI M.

Il fatto di dire che sono adulti il confronto su ciò che va bene e su ciò che va male è periodico soprattutto per la psicopedagoga, io posso ritenere che il Segretario lo possa fare qualcun altro ma proprio perché la psicopedagoga è un organo a se ed è afferente al comitato di gestione, è bene che sia presente nel comitato di gestione, però questo non deve fermare assolutamente né gli educatori ma tanto meno i genitori nell'affrontare le tematiche giornaliere con tranquillità, perché ritengo che già si sta facendo giornalmente mandando e-mail piuttosto che comunicando quando c'è qualcosa che non va, adesso la forza è avere finalmente un comitato di gestione dove ci sono i genitori, gli educatori, la psicopedagoga e ben venga anche la parte dell'Amministrazione per far sì che si risolvano dei problemi interni che sia da parte dell'azienda o che sia da parte strutturali dell'asilo o che siano per mancanze di qualunque tipo questo è il fine, poi ritengo che aver timore di affrontare gli argomenti di fronte ad un organo che comunque ti deve guidare per un intero anno questo è un problema diverso, per quello non ritengo che questa figura possa essere di intoppo, anzi deve essere di aiuto sennò il problema è alle origini e questo diventa un altro discorso.-

PRESIDENTE TESTA M.

Considerato che non ci sono altre richieste di interventi passiamo alla votazione ma prima leggo ancora una volta i pareri. Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e non rileva ai fini contabili, quindi pareri favorevoli. Passiamo alla votazione della proposta di emendamento al comma 1 dell'art. 15 del regolamento asili nido in corso di approvazione. Favorevoli? 2. Contrari? 22. Astenuti? 1. La proposta di emendamento è respinta. Passiamo alla successiva proposta di emendamento al comma 6 art. 6 del regolamento asili nido in corso di approvazione. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Ne do lettura. *“Proposta di emendamento al comma 6 dell’art. 6., Si propone di aggiungere al suddetto comma della proposta di deliberazione in oggetto: retribuite e non deducibili dalle ferie, da inserirsi nel testo tra tre giornate lavorative e comunicate all'inizio di ogni anno”....*

L’emendamento nasce sostanzialmente da quello che era già presente nel passato che poi fu tolto, noi sappiamo bene la condizione delle operatrici nei nostri nidi che percepiscono 11 mensilità su 12 per via di un accordo sindacale figlio della passata crisi aziendale, comunque una situazione che sappiamo essere dal punto di vista professionale abbastanza complessa sia in termini di salario che in termini anche proprio di giornate a disposizione perché è un servizio essenziale e chiaramente durante l’anno è praticamente sempre aperto e in precedenza c'erano queste giornate di chiusura e noi come elemento di garanzia abbiamo aggiunto queste due parole riferite alle ferie. Ribadisco che le tre giornate lavorative chiaramente è già un inserimento che era stato...(incomprensibile)...quindi sicuramente va nella direzione di quello che abbiamo usato però abbiamo pensato di inserire questa ulteriore specifica per rafforzare il punto.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Chiedo scusa però avremmo bisogno di cinque minuti di tempo se è possibile, per vedere nel dettaglio questo punto. –

PRESIDENTE TESTA M.

Passiamo alla votazione per la sospensione. Favorevoli? 19. Contrari? Astenuti? 6. Con 19 voti favorevoli e 6 astenuti sono accordati 5 minuti di sospensione...

Riprendiamo i lavori del Consiglio comunale del 28/02/2023 con l'appello...con 25 presenti riprendiamo i lavori. Proposta di emendamento al comma 6 dell’art. 6 del regolamento asili nido in corso di approvazione. La parola all’assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Dal veloce scambio di pochi minuti fa abbiamo in armonia deciso di bocciare l'emendamento, d'accordo con il consigliere Porchetta. E’ una oggettiva impossibilità quella di accogliere o

modificare anche parzialmente gli emendamenti, quindi per una mera aggiunta rispetto all'emendamento siamo costretti comunque a non accettare quindi a bocciare l'emendamento posto che è il senso, la sostanza quello che era richiesto con l'emendamento e già nel corpo del regolamento, come abbiamo comunque convenuto insieme con il consigliere Porchetta.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Io non ho capito cosa intendeva dire con il fatto che già nel regolamento. Sì nel regolamento sono previsti questi tre giorni e lo abbiamo capito prima credo che il consigliere Porchetta intendesse dire che poi questi tre giorni di chiusura che decideranno, i ponti e delle giornate immagino particolari che andranno bene tutti non siano poi tolti dalle ferie delle singole operatrici, penso che questa specifica nel regolamento non ci sia e che quindi questo emendamento era stato fatto per meglio specificare che questi tre giorni fossero tre giorni in più e non fossero poi tolti alle lavoratrici di Asp, se non è stato sciolto questo problema lo votiamo, noi eravamo anche d'accordo quindi lo avremmo votato favorevolmente, se invece è meglio specificato che questi tre giorni siano in più e non tolti.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Sì, in effetti specificare che non vengano tolti dalle ferie sicuramente sarebbe meglio anche perché spesso ciò che non è specificato può essere di libera interpretazione e questo può creare davvero dei problemi perché comunque tre giorni sono tanti se vengono dati in più, se vengono tolti dalle ferie oltretutto obbligatorie ad agosto diventa un problema, quindi dovremmo essere sono sicuri ma più che sicuri che questi giorni non vengano tolti, perché ad esempio il 24 e il 31 per un periodo nonostante c'era un accordo venivano tolti, poi in seguito sono stati reintegrati come giorni di chiusura senza essere tolti dalle ferie, quindi noi come gruppo consiliare di FdI votiamo assolutamente a favore di questa specifica e vorremmo sinceramente avere questa

sicurezza per tutto il gruppo educativo dei due nidi perché è una cosa in più, una bella cosa ma essere assolutamente sicuri che non vengano tolti dalle ferie e che non ci sia libera interpretazione da parte dell'azienda e di chiunque un giorno gestirà questi nidi.-

PRESIDENTE TESTA M.

Io volevo solo ricordare un fatto tutti a quanti, che quando ci apprestiamo a votare o a discutere un punto dobbiamo fare molta attenzione anche alla nostra attività nel senso che delle volte dei punti all'O.d.g. entrano direttamente all'interno del contesto personale e professionale quindi fate sempre riferimento eventualmente alla legislazione in atto riguardo al partecipare a discussioni o alle votazioni di punti in cui possono palesarsi eventualmente dei conflitti di interesse personali, quindi invito tutti i consiglieri a fare attenzione quando si partecipa all'interno della discussione a quelli che sono...io vi invito...questa è la legge e io sto dicendo una informativa generale che è giusto che io faccia non è che sto facendo una ammenda alla consigliera Atzori o al consigliere Di Luca, si sta semplicemente dicendo che c'è una informativa, mi sono confrontato con i dirigenti e dobbiamo fare attenzione ma per noi, per la nostra tutela, tutto qui. La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Presidente, io trovo veramente difficile non intervenire perché come al solito lei coglie sempre l'occasione buona per evitare di stare zitto, perché sinceramente questo suo intervento...

PRESIDENTE TESTA M.

Intanto moderi i termini, perché allora dobbiamo entrare sempre nell'ottica degli atteggiamenti positivi...

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Non l'ho interrotta.-

PRESIDENTE TESTA M.

Mi permette di dirglielo? Lei non se lo può permettere, lei chi è per dirmi che non perdo occasione per stare zitto?.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Io non mi posso permettere di fare questo intervento e lei si può permettere di fare quello che ha fatto prima. Allora le ribadisco quello che ho detto prima, il suo intervento è su un qualcosa, è inutile che faccia finta di dire:- non mi rivolgo a questo o quell'altro consigliere..- Io le rinnovo per l'ultima volta l'invito a non intervenire più in questo modo perché sono discussioni innanzitutto che non c'entra nulla il Consiglio comunale, né il tema che stiamo trattando e sono soprattutto discussioni che già sono state fatte, già è stato sciolto qualsiasi tipo di dubbio quindi la invito, per essere cortese, a non intervenire più in questi termini perché queste chiarificazioni se le deve fare da Presidente del Consiglio le faccia per tutti e per tutti gli argomenti e per tutte le situazioni, perché è stato veramente sgradevole il suo intervento da Presidente del Consiglio comunale, veramente sgradevole per una cosa che già è stata ben chiarita e sciolta anni e anni fa, quindi mi faccia la cortesia di non fare più questi interventi e di non rivolgersi più ai consiglieri di questa parte dei banchi.-

PRESIDENTE TESTA M.

Intanto era una informativa di tipo generale che riguarda le nostre eventuali attività quindi mi sono permesso di dire in questo momento di fare attenzione perché forse andiamo oltre...

Interviene fuori campo audio il consigliere Di Luca

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Di Luca non è lei che mi da i tempi, chiaro? Già prima ha fatto un intervento, mi scusi ma io mi sono rivolto a lei in questo modo?.-

Interviene fuori campo audio il consigliere Di Luca

PRESIDENTE TESTA M.

Benissimo andiamo avanti con la discussione dei punti all'O.d.g., la parola all'assessore Verini, prego.-

ASSESSORE VERINI U.

Tentiamo di riprendere un attimo il filo del ragionamento. A mio avviso quando nel punto vengono chiaramente elencate le date e le festività nelle quali i nidi vengono chiusi e immediatamente successivamente viene utilizzata la parola “ulteriori” secondo me già quello è esplicativo di quella che è la volontà. Poi continuare e attraverso questo emendamento aggiungere “retribuite” come se le altre non lo fossero e invece lo sono o che in passato non lo fossero, però quello non attiene al ragionamento di oggi, ci sembra un po' lapalissiano che siano ulteriori e quindi soggette a tutte quelle regolamentazioni che attengono alle giornate del 24, del 31 dicembre e delle festività civili e religiose. Per fugare ogni dubbio comunque gli uffici comunicheranno all'azienda che queste giornate che oggi noi approviamo vengano considerate come quelle di chiusura che già oggi vengono previste, quindi retribuite e che non vadano a scalare dalle ferie che maturano tutte le operatrici.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Ribadisco quello che dicevo in precedenza, prendo atto che questo è un impegno che prendete qua, ci sono i cittadini e ci sono le registrazioni, sono sicuro che forse già nel senso del regolamento io avendolo letto invece avevo pensato che fosse un elemento da chiarire proprio perché conoscevo nel passato alcune dinamiche che ci sono state quindi la modalità era di chiarire, mi è stato evidenziato dal dirigente che comunque la costruzione della frase mettendo questo passaggio, effettivamente sembra che le altre non lo siano, mi rendo conto potevamo trovare secondo me come è successo anche nel passato, se avessimo discusso e presentata anche una modifica puntuale sulla parola presente nell'emendamento mantenendone il senso e questo non si può fare, ho chiesto alla Segretaria Generale, al Presidente del Consiglio comunale e alla conferenza dei capigruppo di ragionarne insieme perché il fatto che gli emendamenti debbano essere presentati con 24 ore di anticipo è una buona cosa, è una regola che ci dobbiamo dare ma che non può precludere il fatto che in Consiglio comunale si possa andare a modificare una parola o cercare di modificare un deliberato non si può fare, non è stato fatto l'altra volta, non si può fare in questo caso e secondo me è una assurdità che dobbiamo cercare di superare in qualche modo perché altrimenti ci troviamo a discutere per ore di un qualcosa che invece si

potrebbe risolvere in mezzo minuto. Il Presidente si è preso d'impegno di riportare questa discussione nella capigruppo e ne sono molto contento, così nel prossimo futuro situazioni come questa vedranno una risoluzione molto più rapida e sicuramente meno traumatica, comunque noi manteniamo l'emendamento, lo votiamo e chiaramente verrà bocciato ma siamo sicuri che il senso è stato colto e l'impegno è stato preso.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Io volevo proporre di modificare l'emendamento dicendo semplicemente: “ egualmente retribuite” per esempio, quindi visto che ormai i pareri tecnici di regolarità ci sono, modificare non avrebbe cambiato il senso quindi non me lo ricordavo questo fatto che fosse così imm modificabile un emendamento una volta presentato. Poi volevo dire un'altra cosa, avevo capito che su questo emendamento c'era un parere negativo, quello contabile? Quello tecnico? Volevo capire quale era e perché, perché se l'assessore dice che comunque non è un problema perché va inserito direttamente in quei tre giorni che sono già retribuiti allora non capivo quale fosse il parere negativo, come aveva detto all'inizio il Presidente.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non lo avevo ancora detto, lo avrei detto prima della votazione. C'è un parere tecnico sfavorevole e un parere contabile non rilevante ai fini contabili. Invito la dirigente Lusena ad intervenire per chiarire questo aspetto, prego.-

DOTT.SA LUSENA E.

Semplicemente perché nel regolamento considerato un regolamento, non deve disciplinare ed entrare nel merito, in questo caso andavamo addirittura a dire che le giornate erano retribuite, quindi credo che era sufficiente mantenersi nella generalità e astrattezza che connota i regolamenti comunali. Entrare nelle specifiche non è legittimo per quanto mi riguarda, e questa era la motivazione.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non essendoci altri interventi poniamo in votazione la proposta di emendamento al comma 6 dell'art. 6 del regolamento asili nido in corso di approvazione di cui leggo nuovamente i pareri: sfavorevole in ordine alla regolarità tecnica e non rilevante ai fini contabili per quanto riguarda la regolarità contabile. Favorevoli? 8. Contrari? 16. Astenuti? 1. Con 8 voti favorevoli, 16 voti contrari e 1 astenuto l'emendamento è respinto. Passiamo alla discussione della delibera "Approvazione regolamenti asili nido" la parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Presidente è difficile parlare come vuole lei, cioè in piedi, direzionali, guardando avanti, con un piede solo, è veramente un po' complicato, farò del mio meglio ma non glielo assicuro. Dobbiamo dire che è stato un regolamento molto discusso, abbiamo fatto una serie di commissioni anche numerose sempre molto utili e proficue quindi il fatto che siano state tante non significa che siano state inutili anzi tutt'altro. Ci siamo confrontati a volte maniera più accesa altre meno, abbiamo trovato alcune volte almeno per quello che riguarda la nostra parte politica devo dire che il più delle volte abbiamo trovato una grande disponibilità ad accogliere le nostre proposte da parte dell'Amministrazione e degli uffici, a parte il problema iniziale sul primo emendamento in cui evidentemente c'è stato un problema tecnico, per il resto devo dire che ci è piaciuto lavorare in questo modo devo essere onesta cioè siamo riusciti a confrontarci in maniera seria, secondo noi abbiamo dato un grande contributo alla stesura di questo regolamento e siamo molto contenti per il fatto che abbiamo apportato alcune modifiche importanti, ad esempio era previsto il medico una sola volta al mese e siamo riusciti a trattare con l'Amministrazione e dalle quattro che avevamo chiesto siamo riusciti ad arrivare a due ma insomma è comunque un fatto importante perché onestamente una volta al mese era veramente poco. Abbiamo modificato una serie di piccole cose che però avevano un senso all'interno, quindi stabilire che in caso ci fosse un problema serio avvisare prima la famiglia. Anche rispetto alla somministrazione dei farmaci siamo andati ad intervenire cercando di creare meno possibile problemi nel momento in cui si verifica una importante emergenza, cioè di dare delle indicazioni serie, precise e concordanti. Abbiamo introdotto, perché erano già presenti tanti anni fa questi famosi tre giorni poi sono stati tolti evidentemente anche per motivi forse economici non lo so ma insomma è vero che gli asili nido sono un servizio educativo importante

ma è anche vero che le educatrici si trovano a lavorare sempre, a parte il mese di agosto, a parte le ferie strettamente necessarie Pasqua, Natale, Santo Stefano, il resto veramente se capita una festività di martedì loro comunque il lunedì gli asili nido sono aperti quindi abbiamo cercato secondo me in maniera corretta di conciliare le esigenze delle famiglie che si affidano ai nostri asili nido, ci mancherebbe, in maniera completa e totale facendo appunto affidamento su un servizio che deve essere il più possibile aperto ma cercando di conciliare un po' anche le esigenze delle lavoratrici che sono sempre state a disposizione e a volte messe e ricordiamo il periodo del Covid, anche a dura prova. Abbiamo cercato anche di dare in alcune situazioni, un giusto risalto e un giusto rilievo ed una giusta importanza al gruppo educativo che poi secondo noi è quello che manda avanti insieme agli ausiliari questo servizio. Anche rispetto alla attribuzione dei punteggi abbiamo un attimo rivisto alcune situazioni che ci sembravano un po' incancrenite e che oggi come oggi hanno dei risvolti sociali diversi, quindi diciamo che siamo comunque soddisfatti di quello che è stato il lavoro che abbiamo svolto all'interno delle commissioni, di quello che è stato anche l'atteggiamento dell'Amministrazione e ringrazio anche gli uffici che sono stati sempre molto presenti, hanno fatto un lavoro importante perché ci hanno supportato durante tutte le commissioni, poi gli abbiamo chiesto di farci di nuovo il regolamento con tutte le modifiche, insomma hanno lavorato molto in maniera attenta quindi per quello che ci riguarda il nostro voto è un voto assolutamente positivo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Capanna, prego.-

CONSIGLIERA CAPANNA S.

Buonasera a tutti. Il mio è un intervento di ringraziamento un ringraziamento agli uffici e ai colleghi consiglieri che sono membri della commissione pubblica istruzione. Come è stato già detto dalla consigliera Contestabile abbiamo fatto molte sedute ma le abbiamo fatte proprio perché volevamo condividere il più possibile con tutte le forze presenti questo regolamento, abbiamo analizzato punto per punto e a volte anche comma per comma facendo magari una sola seduta, un solo punto ma questo al fine di accogliere le istanze e i suggerimenti presentati anche dai colleghi delle opposizioni che ringrazio per lo spirito di collaborazione con cui hanno partecipato ai lavori di questa commissione. Credo che, anzi sono convinta che questo lavoro è

stato frutto della volontà da parte di tutti, di essere di aiuto alla comunità, di andare incontro alle esigenze dei cittadini, andare incontro alle esigenze dei genitori soprattutto lavoratori che appunto confidano quotidianamente nella presenza costante delle educatrici all'interno dei nidi e ovviamente all'apertura e alla disponibilità che questi mostrano ogni volta. Ci siamo trovati alcune volte con pensieri diversi però ripeto, sono stati sempre considerati sotto ogni punto di vista e laddove non abbiamo potuto accogliere i suggerimenti delle opposizioni è stato semplicemente perché la normativa regionale non lo consentiva. Ringrazio la dottoressa Lusena che è sempre stata molto puntuale e precisa negli approfondimenti, prendendo appunti ogni qualvolta veniva posto un quesito per poi chiarirlo nella seduta successiva. Sono convinta che abbiamo fatto un ottimo lavoro e mi auguro che questo sarà lo spirito con cui lavoreremo anche nelle prossime commissioni.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Atzori, prego.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

Questo lavoro del regolamento degli asili nido è stato un lavoro costruttivo, di collaborazione e possiamo dire che abbiamo preso in dettaglio ogni punto su punto, gli asili nido sono un servizio importante perché accoglie i nostri piccoli da zero a tre anni, piccoli cittadini di Ciampino e come tale era importante fermarci e rinnovare un po' un regolamento che sicuramente aveva bisogno di alcune modifiche. Ringrazio l'assessore, la dirigente e tutti i consiglieri perché siamo riusciti a fare un ottimo lavoro, non ci siamo fermati a opposizione o maggioranza ma abbiamo lavorato proprio per il bene di questo servizio. Spero che anche nelle altre commissioni riusciamo a fare lo stesso lavoro comunque grazie, ci sono stati dei punti molto importanti, soprattutto nelle parti più delicate come somministrazione di farmaci, alcuni passaggi che non erano chiari sono stati chiariti anche per aiutare il gruppo educativo a lavorare bene ma anche un aiuto proprio agli utenti anche per quanto riguarda tutte le fasce Isee e quant'altro, quindi ottimo lavoro e grazie.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Anch'io a parte i complimenti al lavoro che è stato fatto, in particolar modo ringrazio l'assessore e il dirigente perché sicuramente si sono divertiti parecchio insieme a noi in queste sedute però è stato fatto un lavoro come andrebbe fatto sempre, cioè abbiamo collaborato e c'è stata un'apertura nel merito, io penso che il regolamento possiamo dirlo, è molto migliorata rispetto a quello iniziale quindi questo è merito di tutti i commissari e di chi ovviamente lo ha elaborato quindi i dirigenti e l'Amministrazione. È un ottimo punto di compromesso, chiaramente noi abbiamo presentato alcuni emendamenti e le avremmo anche fatti altri però sarebbe passato un messaggio diverso e noi questo regolamento lo vogliamo votare favorevolmente proprio perché c'è stato questo confronto politico, ci sono secondo me alcune criticità e ne porto una ed è la questione delle morosità sulla quale ci siamo confrontati, perché se da una parte c'è la necessità da parte dell'ente di avere delle risposte e delle entrate certe rispetto ad un servizio che ha un costo fisso significativo, dall'altro canto noi riteniamo e lo abbiamo detto anche in commissione, che le due mensilità di morosità in questa situazione economica e sociale che ci troviamo ad affrontare e con soli 10 giorni per contattare gli uffici e risolvere la situazione secondo noi potrebbe creare delle situazioni complicate, ci è stato risposto che ci sono i servizi sociali ma secondo me non è propriamente così perché non tutte le morosità possono poi essere attenzionate ai servizi sociali perché le situazioni sono molto complesse, non ho intenzione di entrarci ad esso dentro però secondo me quello è un punto critico. Molti altri punti invece secondo me sono stati sviluppati con avanzamenti, in particolar modo la questione del medico che ricordo fino ad oggi non c'era quindi avere il medico due volte al mese in struttura è un qualcosa di importante quindi siamo soddisfatti di aver raggiunto un ottimo punto di incontro, un ottimo compromesso rispetto a quello che è un regolamento che avevo scritto noi e che invece abbiamo condiviso con tutti gli altri ma penso che abbiamo fatto comunque un buon servizio alla città quindi annunciamo anche il voto favorevole alla delibera.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Carenza, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Buonasera. Vedo con piacere l'assessore con un bel sorriso, è contentissimo comunque non voterò contrario, già ci siamo parlati, in commissione è stato fatto un ottimo lavoro. Assessore deve essere orgoglioso questa sera perché ognuno di noi ha votato per il bene di tutti questo regolamento, quindi gli faccio tanti complimenti e auguri sperando che nelle prossime commissioni si lavori così come diceva il consigliere Perandini, di non litigare in commissione quindi mi auguro di proseguire con lei continuando così senza un litigio.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'O.d.g., passiamo quindi alla votazione del primo punto all'O.d.g. “Approvazione regolamento asili nido comunali.” Favorevoli? Contrari? Astenuti? Votiamo anche la immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 25 voti favorevoli il punto all'O.d.g. “Approvazione regolamento asili nido comunali” è approvato così come emendato. E’ approvata sempre con 25 voti favorevoli anche la immediata eseguibilità.-

Punto n. 2 all’O.d.g.: “Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2021 ai sensi dell’art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Saluto la Sindaca, i colleghi assessori e tutto il Consiglio comunale e anch'io faccio gli auguri alle colleghe che hanno costituito il gruppo misto. Questa proposta di delibera attiene alla approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 ed è una delibera che risponde a quanto previsto dall'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 il quale afferma che gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo decreto. Il bilancio consolidato viene identificato in questo allegato come uno strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo ed assolve a funzioni essenziali di informazione sia interna

che esterna. Il gruppo che viene definito come perimetro di consolidamento viene definito: Gruppo Amministrazione pubblica. Il bilancio consolidato è obbligatorio a decorrere dall'esercizio 2016, è predisposto in attuazione degli articoli dall'11 bis all'11 quinquies del D. Lgs. 118/2011 e dal relativo principio contabile. È composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati riferiti alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio, è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce ed approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Per definire appunto il perimetro per il consolidamento gli uffici hanno applicato l'allegato 4/4 e l'art. 11 in particolare per quello che attiene la determinazione poi successiva dell'applicazione del sistema integrale o proporzionale, poi spiegheremo successivamente nel prosieguo dell'illustrazione che cosa significa. Il Comune di Ciampino in realtà è un ente che partecipa a quattro società, la prima è Azienda Servizi pubblici Spa, una società controllata al 96,6295 che è disciplinata all'interno del bilancio consolidato secondo l'art. 11 quater del D.Lgs.118/2011; stessa cosa è stata applicata per la società Ambiente energia e territorio Spa, per la quale l'ente è proprietario del 97,9414 della compagine societaria, mentre per quanto attiene il Consorzio bibliotecario esso non è un consorzio controllato dal nostro ente bensì è un ente strumentale partecipato, perché di esso l'ente ne detiene l'11,49% della compagine societaria e risponde ai fini dell'applicazione dei principi contabili dell'art. 11 ter del D.Lgs. 118/2011, mentre la quarta società della quale l'ente detiene una quota decimillesimale, si chiama Acea Ato2 Spa e questa per le ragioni del principio contabile di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118 viene ritenuta irrilevante ai fini della determinazione del perimetro di consolidamento, quindi dopo questa illustrazione possiamo dire che il bilancio consolidato è il risultato aggregato dei dati patrimoniali ed economici dell'ente Comune di Ciampino integrato da quelle che sono le rilevanzze contabili e patrimoniali derivanti da queste tre società che sono inserite nel perimetro di consolidamento. Ai fini della determinazione dell'incidenza dei valori contabili e patrimoniali di queste aziende all'interno del bilancio consolidato possiamo dire che ASP, azienda servizi pubblici spa; e l'Azienda ambiente energia e territorio i propri valori patrimoniali e contabili vengono recepiti con il metodo di consolidamento integrale, stante che la partecipazione dell'ente all'interno delle compagini societarie è assolutamente maggioritaria tanto che si avvicina alla quasi totalità,

mentre per il consorzio bibliotecario, essendo una partecipazione di minoranza viene applicato il principio proporzionale. Ora con nota n. 59566 adesso c'è tutta la storia di come sono stati recepiti i valori significativi delle società ed in particolare per quanto attiene la società Ambiente, con nota prot. 59566 del 13/10/2022 è stata convocata l'assemblea di Ambiente Spa, per il 20/10/2022 in seconda convocazione. Il bilancio anno 2021 della società Ambiente Spa chiude con una perdita di esercizio pari a 579.110, tale perdita sommata a quella generata nell'esercizio precedente portata a nuovo comprensiva delle varie altre riserve, risulta essere pari a 1.088.138, tale importo risulta essere superiore ad 1/3 del capitale sociale, art.2446 del c.c., ma non ne determina la riduzione al di sotto del limite previsto dall'art. 2327 del medesimo c.c., quindi viene acquisita questa passività all'interno del consolidato per un importo pari a 1.088.138 come la sommatoria della perdita di esercizio 2021 e la perdita di esercizio 2020 portata a nuovo, come abbiamo appena detto. Ora per quanto riguarda la Soc. ASP, essa depositava il progetto di bilancio per l'annualità 2021 e la relativa nota integrativa; che con nota prot. 28027 del 16/06/2022 veniva ritrasmesso nuovamente il bilancio per l'annualità 2021 e la relativa quota integrativa e con nota prot. 31592 del 27/06/2022 viene integrata la documentazione a corredo del bilancio inviato in precedenza, con i relativi pareri positivi del Collegio sindacale, del Revisore unico e la relazione sul governo societario. Questa proposta di bilancio così come presentata e poi analizzata dal comitato tecnico per il controllo analogo disgiunto è stata oggetto di analisi di alcune criticità significative che non hanno consentito all'ente di poter approvare in assemblea dei soci il documento di rendicontazione annuale, questo fa sì che ad oggi la società ASP non ha ancora il bilancio 2021 approvato dall'assemblea dei soci, pertanto secondo i principi contabili dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 è possibile acquisire esclusivamente la proposta di bilancio così come presentata da ASP, che prevede un utile di esercizio di 23.190. Questa è la situazione di ASP che poi conosciamo bene perché ne abbiamo parlato in Consiglio comunale, come si è evoluta e si sta evolvendo. Ora io aprirei ai passaggi di chiusura del corpo della delibera, in particolare visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2021 allegato A e la relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa al bilancio consolidato allegato B, adottati con deliberazione di G.C. n. 102 del 05/11/2022 e presentati al Consiglio comunale per l'approvazione; vista la relazione Collegio dei Revisori dei conti resa sulla deliberazione di G.C. n. 102 del 05/11/2022 di approvazione

dello schema di bilancio consolidato e sulla presente proposta del Consiglio comunale ai sensi del comma 1 lett. d) bis dell'art. 139 del D.Lgs. 267/2000 allegato al presente atto Allegato C; acquisiti il parere del dirigente del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D Lgs. 267/2000 e anche il parere del responsabile finanziario in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria; visti i D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, il D.Lgs. 267/2000; il Tuel, il regolamento comunale di contabilità, lo statuto dell'ente, questa proposta di delibera per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente richiamati, chiede di prendere atto delle risultanze finali dei bilanci di esercizio 2021 presentati dalle società organismi partecipati dal Comune rientranti nel perimetro di consolidamento; di prendere atto altresì che la società ASP Spa è stata preso in considerazione ai fini della redazione del bilancio consolidato il progetto di bilancio presentato, così come consentito al punto 3.2 dell'allegato 4/4 del D. Lgs. 118/2011 il quale recita che se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati è trasmesso il pre consuntivo o il bilancio predisposto ai fini della approvazione. Continua la delibera, chiedendo di approvare ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 il bilancio consolidato 2021 allegato A e la relazione sulla gestione con all'interno la nuova integrativa allegato B del Gap (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Ciampino, unitamente ai seguenti allegati, i quali formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. C'è lo schema di bilancio consolidato 2021, la relazione al bilancio consolidato che conterrà relativa nota integrativa per l'esercizio 2021. Ora la delibera continua con il punto 4: di dare atto che il conto economico consolidato evidenzia un risultato di esercizio con una perdita pari a 2.339.723 in parte significativamente generato dalla voce e) del conto economico: proventi e oneri straordinari, per un importo negativo pari a 6.107.910 e poi spieghiamo dove origina questa significativa passività allegata agli oneri straordinari. Poi la delibera continua con il punto 5 che chiede di dare atto che lo stato patrimoniale consolidato evidenzia un patrimonio netto complessivamente pari a 71.926.869 . Il punto 6 dice: di dare atto che le operazioni di rettifiche che sono state effettuate per allineare i bilanci delle partecipate alle risultanze del Comune e che tali contabilizzazioni hanno comportato delle differenze sia nei risultati di esercizio con i valori dello stato patrimoniale come di seguito riepilogate, e c'è la tabella di riepilogo che tiene conto del bilancio del Comune di Ciampino, del bilancio consolidato e poi c'è il delta da

consolidamento che è praticamente la somma algebrica per differenza. Le voci che vengono prese in questa tabella in considerazione sono: il risultato di esercizio, il patrimonio netto, i debiti finanziari, il totale debiti è il totale passivo. Adesso non credo sia il caso di elencare i numeri perché diventerebbe veramente pesante. Il punto n. 7 chiede di dare atto della relazione del Collegio dei Revisori dei conti resa sulla deliberazione di G.C. n. 102 del 05/11/2022 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2021 e sulla presente proposta del Consiglio comunale ai sensi del comma 1 lett. d) bis dell'art. 239 ripete quello che abbiamo detto prima. Il punto 8 chiede di procedere quanto prima a completare gli adempimenti di legge in ordine alla pubblicazione degli atti e alla trasmissione ai competenti organi di controllo, pertanto ravvisata la necessità di provvedere chiede al Consiglio comunale, di votare merito della libera. Due parole sul bilancio consolidato, che appunto recependo i valori patrimoniali ed economici delle società che partecipano all'interno del perimetro di consolidamento definito Gap, ebbene per costruire il bilancio consolidato ci sono delle operazioni di riallineamento che hanno fatto gli uffici, e colgo l'occasione per ringraziarli veramente per la precisione e per la puntualità con la quale hanno fatto un lavoro di analisi delle singole partite da riallineare che attengono a due momenti separati, il primo sono le scritture di pre consolidamento, per evitare che la registrazione all'interno del Comune di Ciampino delle partecipazioni patrimoniali delle società andassero a sommarsi a quelli che sono i medesimi valori patrimoniali dello stato patrimoniale delle società e quindi per evitare che venissero raddoppiate le partite all'interno del bilancio consolidato. Queste sono chiamate appunto scritture di pre consolidamento perché servono ad evitare il raddoppio delle poste inserite all'interno del bilancio consolidato. L'altra natura delle poste che sono state valutate si chiama appunto scritture di elisione, ed esse di fatto servono ad evitare che per debiti/crediti, costi e ricavi all'interno dello stato patrimoniale del conto economico che poi dovranno essere rilevate e presi in considerazione nel bilancio consolidato, anche in questo caso quello che per l'ente Comune di Ciampino può essere un costo viene certamente rilevato all'interno del conto economico di una delle società partecipate perché magari per la società è un ricavo, quindi anche in questo caso sono state elise le partite doppie per evitare che i valori del bilancio consolidato fossero disallineati rispetto al valore di reali. L'ultima cifra che è stata presa in considerazione solo le partite cosiddette intra company che pur non avendo un rilievo all'interno del bilancio dell'ente anche se vanno elise in modo tale

che risultino una volta sola nel momento in cui vengono considerate all'interno del bilancio consolidato. Andando alla sintesi del bilancio possiamo dire che nel conto economico i componenti positivi della gestione 2021 sono poco più di 86.000.000 mentre i componenti negativi della gestione sono 79.000.000, per una differenza positiva di oltre 7.000.000 e questo diciamo che è un po' la situazione che ci dice che comunque tra le componenti positive e le componenti negative anche in un bilancio aggregato esiste un risultato positivo. Quello che rilevo sono di fatto i proventi e gli oneri straordinari, dove se vediamo appunto lo stato patrimoniale al punto 25b: oneri straordinari, noi noteremo che dal 2020 al 2021 c'è un significativo incremento delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo che sono circa 4.800.000, ebbene questi 4.800.000 si giustificano in questo modo: intanto abbiamo rilevato, gli uffici lo hanno fatto e lo hanno ovviamente rappresentato a rettifica, un errore materiale riferito alle quote di partecipazione della società ASP dove praticamente c'è stato un mero errore di digitazione che ha riportato un incremento del valore patrimoniale per 1.000.000 e questo chiaramente andando ad essere rettificato diventa una sopravvenienza passiva. L'altra componente negativa deriva dal bilancio di AET che nella sommatoria delle perdite 2020 riportate a nuovo e le perdite 2021 sconta una passività di 1.088.000 l'altra partita significativa che ad oggi, perché stiamo inserendo nel bilancio consolidato la proposta di bilancio di ASP pervenuta a giugno, l'esistenza di 2.000.000 per fattura da emettere, che sono elemento significativo del bilancio che è stato rilevato come significativa criticità, che poi non ha consentito l'approvazione del bilancio da parte dei soci. Ora questa è un po' la struttura dello stato patrimoniale comunque il risultato dell'esercizio di gruppo chiude con una perdita di 2.339.722,64 ed è del tutto evidente che in funzione delle rettifiche faremo l'anno prossimo sul bilancio consolidato si riveleranno le differenze di quelli che saranno i valori patrimoniali ma soprattutto economici del risultato di esercizio 2021 di ASP. Ora io al di là di tutto lo chiuderei quali illustrazione, poi siamo disponibili a qualche ulteriore dettaglio su richiesta dei consiglieri.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione sul punto. La parola al consigliere Di Luca, prego.-

CONSIGLIERE DI LUCA G.

Grazie assessore per questa ennesima spiegazione che ci ha dato della delibera che vediamo oggi portata al secondo punto all'O.d.g. del Consiglio comunale. Uno dei criteri fondamentali di questo ennesimo decreto legislativo che prende piede nel 2011 con successive modifiche fino al 2015 poi credo che alla fine sia entrato effettivamente in vigore nel 2016, il 118 diciamo che fra i criteri fondamentali, fra i quattro pilastri se non ricordo male detta proprio quello che è stato inserito nella premessa di questa delibera, che ovviamente ogni volta uno va a vedere la parte finale, come nei preventivi si va a vedere il saldo finale e non si legge la parte precedente. Voi proprio in questa premessa avete inserito quello che leggo testualmente: le disposizioni in materia di armonizzazione che può sembrare una parola astratta ma è una delle intenzioni del legislatore era proprio questa, perché mentre prima degli EE.LL., le Regioni facevano una gestione un po' alla "volemose bene" anche delle partecipate, in quel caso è stato rimesso un po' all'interno di un unico calderone tutta questa gestione, quindi se partiamo da questa premessa lei poi la risposta alla domanda che sto per fare me l'ha data a conclusione della sua discussione ed è che fondamentalmente voi avete un attimino tradotto la parola armonizzazione con un qualcosa di magico, nel senso che come lei ci ha detto andremo poi a valutare l'anno prossimo, nel bilancio consuntivo dell'anno prossimo ciò che è successo con quella che è ancora la spina nel fianco di questa Amministrazione e cioè il bilancio dell'azienda municipalizzata a maggioranza quasi assoluta del Comune, e cioè di ASP quindi è vero che lo scorso ci avete dato qualche piccolissima assicurazione, ancora oggi non abbiamo visto alcun tipo di formalizzazione di queste assicurazioni e all'interno di questo bilancio ovviamente si riportano tutte le nostre perplessità e tutte le nostre indicazioni che vi abbiamo chiesto e vi abbiamo illustrato in precedenza, quindi speriamo che prima di arrivare all'approvazione del prossimo bilancio consolidato riusciremo ad avere da parte vostra come Amministrazione una risposta che dia respiro a questa azienda, che come abbiamo ricordato anche negli altri interventi deve dare conto a tutte le famiglie che a essa sono legate.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Contestabile, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Il mio sarà un intervento noioso, lo dico e lo faccio anche per solidarietà nei confronti dell'assessore, scherzo assessore e lei lo sa. La materia non ci aiuta, non è una materia a me congeniale quindi anche questo non aiuta, in più proprio non è una materia nelle mie corde e io mi vado per abitudine, a leggere la legge per cercare di vedere se riesce ad aiutarmi quindi mi sono andata a guardare il decreto legislativo 118 nonché gli articoli 151 comma 8 del Tuel e 233 bis per cercare di capire se avessi capito, quindi lo condivido con voi. *“Il bilancio consolidato ha lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.”* Quindi l'ente locale in questo caso funge da capofila e deve aggregare i numeri del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate o partecipate, quindi l'obiettivo è quello di avere una rappresentazione globale del patrimonio del gruppo Amministrazione pubblica (Gap) ora le attività che portano alla definizione del bilancio consolidato seguono un processo che non si limita alla semplice e mera aggregazione contabile dei bilanci della società con il bilancio dell'ente capogruppo ma prevede anche lo svolgimento di una serie di attività per me difficilissime, individuazione degli enti e delle società che entrano a far parte del gruppo e quindi la raccolta dei parametri e dei documenti; l'individuazione delle società che secondo determinati criteri stabiliti dalla normativa hanno la caratteristica per entrare a far parte del perimetro di consolidamento; l'acquisizione dei bilanci e dei documenti da parte dell'ente capogruppo e dell'entità del perimetro di consolidamento; la riclassificazione dei bilanci delle società del perimetro per una medesima ed uniforme rappresentazione di tutti i bilanci; cosa importantissima, la contabilizzazione delle operazioni infra gruppo ed eventuali rettifiche, questo porterebbe altrimenti ad una duplicazione delle entrate; e consolidamento dei bilanci e la determinazione del bilancio consolidato, quindi l'applicazione del metodo integrale che abbiamo visto essere per ASP e per Ambiente o del metodo proporzionale se la società, abbiamo visto ad esempio la biblioteca. Poi c'è la produzione dei flussi attraverso quel metodo che dovrebbe obbligatoriamente trasmettere al portale ministeriale e l'elaborazione della nota integrativa al bilancio, quindi andando a riassumere: *“il bilancio consolidato degli enti locali è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del GAP attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che*

hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, questo al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso, quindi il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo che ne deve coordinare l'attività.” Il bilancio consolidato degli enti locali riporta i dati finali, ovvero, quello del rendiconto e dei bilanci depositati e già qui secondo me abbiamo un problema e lo abbiamo con ASP perché comunque non abbiamo il bilancio di ASP. Altra cosa che secondo me è molto complicata da difficoltà riscontrate nel percorso di consolidamento sono quelle di ricostituire le operazioni infra gruppo svolte durante l'anno ed il reperimento delle informazioni verso enti e società quindi attraverso i bilanci, quindi se il bilancio consolidato deve rappresentare la situazione economica e patrimoniale di un gruppo deve contenere solo le operazioni di questi soggetti hanno concluso con le terze economie, quindi eliminare le operazioni infra gruppo e per individuare le operazioni infra gruppo la prima attività da svolgere è la parificazione dei debiti contro i crediti reciproci con i propri enti strumentali e con le società partecipate; esaminare i saldi e le partite debitorie e creditorie riferite ferite al 31 dicembre che dovrebbero trovare rispondenza dei residui attivi e passivi o nei crediti e debiti dello stato patrimoniale. Poi c'è tutta la parte che riguarda il riesame e la parificazione di tutte le rimanenti movimentazioni e quelle le risparmiamo ma rispetto a questo io credo che noi abbiamo un problema importante, cioè è vero che la legge ce lo permette ma è anche vero che noi abbiamo una situazione di ASP che oggi così come era al 30 settembre, è rimasta incerta, ora sicuramente me lo auguro che da 30 settembre data in cui dovevamo depositare il bilancio consolidato o comunque la data prevista abbiamo fatto dei passi avanti ma io dico che oggi non abbiamo il bilancio di ASP, abbiamo un contenzioso che in commissione l'assessore ci aveva riferito che potevano essere circa 2.000.000 di euro; P.le Armati parla di circa 3.900.000 comunque la situazione sembrerebbe essere andata avanti, ora io non so quando gli uffici hanno predisposto questi atti, se poi in realtà quello che sta dentro è già superato dalla evoluzione dei fatti ma di certo abbiamo partite non riconciliate, atti di citazione che sono arrivati, una mediazione che è stata chiusa mi pare negativamente, una richiesta di concordato in bianco e l'assessore in commissione ci ha detto che stiamo lavorando per cercare di chiudere il contenzioso e di arrivare ad una transazione che possa andare incontro alle esigenze di tutti ma io però faccio un discorso: oggi siamo al 28 febbraio e abbiamo una situazione ancora di incertezza totale, allora mi domando ed è la domanda che faccio a voi,

visto che oggi come allora stiamo in uno stato di incertezza 1) o questo bilancio consolidato lo presentavamo direttamente il 30 settembre con tutte le problematiche che c'erano e che ci sono ancora, oppure perché presentarlo adesso? Avremmo aspettato ancora visto che tanto l'unico problema che abbiamo è quello del blocco delle assunzioni, che però tutto sommato in questa fase mi pare che il Comune abbia avuto un certo respiro dai concorsi e dalle persone che sono arrivate quindi perché non abbiamo aspettato, o perché non lo abbiamo fatto? Io onestamente questo, a parte che non sono in grado di capire se è meglio o peggio e questo me lo dovete dire voi, ma soprattutto non capisco quale è la scelta dell'Amministrazione, perché siamo arrivati ad adesso dopo cinque o sei mesi con una situazione altrettanto nebulosa e incerta rispetto a quella che sarà la chiusura dei bilanci di AS. L'unica risposta che mi sono data io è quella che comunque dopo che l'Amministrazione secondo me ha perso un po' di tempo nella fase iniziale decidendo se doveva alzare il telefono prima ASP o prima noi, chiamo io, chiami tu e al momento in cui ha iniziato a lavorare adesso ha deciso all'improvviso di approvare il consolidato, allora io dico visto che i dati non sono certi non facciamo altro che spostare al prossimo anno un minimo di certezza, cioè tutto quello che metteremo qui che può essere vero, non vero ma sicuramente non certo e per quello che vedo io neanche veritiero se lo vogliamo allargare, allora sarebbe bastato cioè stiamo spostando il problema al prossimo anno, cioè adesso lo facciamo anche per far vedere comunque che ad un certo punto questo consolidato lo dovevamo approvare il 3 settembre 9 ottobre no, novembre no e adesso lo approviamo poi l'anno prossimo Dio provvede e decideremo quello che dovremo fare, aggiungeremo, metteremo o toglieremo, allora sinceramente è un metodo con il quale devo dire la verità, le passate amministrazioni, quelle prime della nostra intendo sono andate avanti per molto tempo con questo metodo e onestamente non mi sento più, non le ha avallato prima e non le avallo adesso quindi sinceramente così come l'avete portato, con tutta la buona volontà da parte sua per cercare di rappresentarcelo in maniera più corretta e veritiera possibile, io non sono d'accordo con questo sistema, non sono d'accordo con questo metodo di rinviare ad un futuro prossimo o meno prossimo le problematiche che verranno fuori quindi sinceramente il nostro è un parere assolutamente contrario rispetto allo sviluppo, alla produzione e alla presentazione questo consolidato.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Io mi scuso, capisco le esigenze di qualcuno ma il Consiglio comunale va fatto di pomeriggio, scusa consigliere Perandini se mi sono permessa forse c'eri prima te ma ti chiedo la cortesia perché devo andare a prendere mio figlio quindi faccio questo intervento e poi vado via. Il mio intervento sarà abbastanza semplice, mi sembra che questa Amministrazione stia veramente affondando le radici nella sabbia, tutto quello che state facendo da quando vi siete insediati fino ad oggi non c'è un provvedimento che abbia un capo e una coda, partecipo alle commissioni della tecnico urbanistica e veramente mi chiedo boh, povera città. Forse è una città veramente sfortunata ho portate male voi, perché arriviamo noi e la Commissaria Moscarella deve approvare due anni di bilancio consolidato che non eravate stati in grado, perché siete sempre voi o gran parte, che non eravate stati in grado approvare e quindi per anni questa Amministrazione ha sofferto la mancanza di personale, con una Amministrazione ferma perché il bilancio consolidato non eravate riuscire ad approvarlo, non solo, la dottoressa Moscarella arriva e ASP è sull'orlo del fallimento, sono passati cinque anni tornate voi e non è combinato assolutamente nulla, in un anno che state qua siete riusciti ad approvare il bilancio consolidato che è un bilancio con i dati che dite voi e non riconoscete quello che vi ha presentato ASP, quindi è un bilancio consolidato zoppo che affonda le sue radici sulla sabbia. È vero che la legge ve lo permette, lo sappiamo tutti ma siete voi che tutte le volte dite che il bilancio di ASP che vi ha presentato non lo approverete con questi 23.000 euro di utile che vi ha presentato perché secondo voi, voi dite che quel bilancio non è veritiero ma lo riportate qui in questo bilancio consolidato chiedendoci di approvare qualche cosa che voi sapete o voi dite che non è veritiero e che non lo approverete mai nei termini in cui ve lo ha presentato ASP, dopo di che oggi state cercando di farlo approvare, lo approverete pure, auguri ai consiglieri, unicamente per una esigenza che è quella di ricominciare ad assumere. Lo capisco, spero veramente che le assunzioni che andrete a fare saranno assunzioni che andranno nella direzione di rafforzare gli uffici e non forse quella di fare qualche cortesia a qualcuno, perché spero che non sia così altrimenti si poteva tranquillamente aspettare come avete fatto anni passati, e portare qua un

bilancio consolidato che fosse almeno corretto nei conti e in quello che il bilancio consolidato prevede. Oltre tutto non sono io che dico queste cose, è il Collegio dei Revisori dei conti che vi sta dicendo:-state attenti perché state approvando qualche cosa che ovviamente non ha la riconciliazione dei saldi dei debiti né dei crediti con ASP, giusto? Non credo di sbagliare quando a pagina 22 il Collegio dei Revisori dice. – *“Il Collegio ha assunto informazioni in merito alla mancata approvazione del bilancio della società partecipata ASP, nonché in merito alle poste di bilancio che hanno comportato un disallineamento nella riconciliazione dei rapporti crediti-debiti tra l'ente e la società partecipata, inoltre l'organo di revisione venuto a conoscenza della richiesta da parte della società stessa, di concordato in bianco secondo la normativa delle crisi d'impresa e quanto sopra desta preoccupazione, conseguentemente il Collegio invita e raccomanda l'ente a recuperare un rapporto di collaborazione proficua con la società partecipata, allo stesso tempo l'organo di revisione vigilerà circa la corretta valorizzazione del fondo società partecipate onde non creare ammanchi nel bilancio dell'ente.”* E posso dire che è stato assolutamente timido questo Collegio, perché dire che vigilerà e vi raccomanda di riprendere in mano il rapporto con la società, mi sembra assolutamente timido per non dire altro quindi non si chiede conto né delle passività che graverebbero su Comune in caso concordato in bianco, perché voi continuate a dire che verrà ritirato, che non ci sarà, che non c'è nessun problema, che con ASP adesso aver recuperato un ottimo rapporto e che quindi è tutto rose e fiori, permettetemi di dire che io non ho questa certezza che avete voi, io spero che ASP non viva questa crisi profonda da dover continuare la strada del concordato, me lo auguro ma fino ad oggi queste rassicurazioni ce le avete voi e a noi non ce li avete partecipate. Oltre tutto continuo con il dire che non sono state nemmeno previste somme da accantonare per le cause che ASP ha fatto al Comune, pure questo un altro aspetto secondo me, assolutamente gravissimo che voi continuate a dire che non c'è problema, ci metteremo d'accordo su tutto. Ora questo bilancio consolidato così come lo portate, secondo noi è assolutamente una follia approvarlo perché poggia su dei dati che voi dite che non sono corretti, cioè il bilancio di asta che mi ha presentato non è un bilancio che voi approverete mai con questi 23.000 euro di saldo positivo quindi io mi chiedo quale tutta questa fretta di approvare questo bilancio quando sempre voi dite e c'era anche la dirigente Spirito che in commissione aveva detto:- *se da qui alla data del Consiglio ci saranno novità sarò io a richiedere il ritiro di questo punto.*- Quindi

evidentemente sarà forse pure vero che state arrivando ad una trattativa e a una conclusione positiva rispetto al dato, noi ce lo auguriamo perché in ballo ci sono le centinaia di famiglie che vivono con lo stipendio di asta quindi ci chiediamo: perché non ritirate questo punto, finalmente approvate questo bilancio di Asp e ritornate in aula con un bilancio consolidato con il quale uno veramente può ragionare di numeri concreti?.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

La collega Ballico ha avuto il pregio di ravvivare la serata, il nostro assessore lo conosciamo, è ovviamente bravo per tanti aspetti è leggermente un po' mono tono, ma al di là di questo mi dispiace che la collega Ballico abbia preferito questo tono, questo tipo di intervento assolutamente strumentale e demagogico nel quale la realtà è stata travisata in più punti ed è stata letta in maniera pro domo sua, non certo nell'intento di far capire la realtà, la realtà delle cose e il lavoro che è stato fatto, in sostanza una lettura superficiale un po' di tutto quello che è stato detto dall'assessore Catalini, una scusa in sostanza per non approvare questo strumento, insomma non è che ce n'era tanto bisogno, poi alla fine bastava dire di no e arrivederci. Politicamente si possono trovare tante scuse, tante motivazioni ma forse riconoscere il lavoro senza denigrarlo necessariamente sarebbe più corretto nei rapporti, anche perché andare voi a parlare di assunzioni francamente mi fa un po' ridere, andare a dire che noi abbiamo fatto questo strumento per fare le assunzioni mi fa rabbrivire in confronto a quello che è stato fatto in precedenza da altri cioè da voi e questo a titolo veramente epidermico. Che dire? Questo non lo avrei voluto dire naturalmente se non fossi stato tirato per la giacchetta, avrei preferito dire tanto per incominciare, che questo punto è importante da due punti di vista, in sostanza uno tecnico se vogliamo, e forse anche uno politico. Quello tecnico è che per quelli che sicuramente come me non mangiano numeri dalla mattina alla sera e il bilancio gli è abbastanza ostico, avere lo strumento che ha come verbo quello di informare è un'informativa primaria dei dati che riguardano le nostre società partecipate, il nostro bilancio generale per arrivare a quel famoso gap, allora noi a volte andiamo ad approvare il bilancio, abbiamo necessità di fare quello della ASP, abbiamo quello dell'ente, abbiamo quello di Ambiente, abbiamo questo e quell'altro ma

forse ci sfugge la sostanza delle cose e anche se vogliamo, una visione di insieme a volo d'angelo, e questo è lo strumento che forse meglio di tutti fotografa quella che è la situazione e ci dà l'idea di quello che è lo stato dell'arte adesso, proprio per questo non capisco e non apprezzo l'intervento della collega Ballico, perché se adesso i dati in possesso alla nostra Amministrazione sono questi non è che ce ne possiamo inventare altri più comodi o più efficaci, questi sono e naturalmente possono essere modificati in qualunque momento una volta che ce ne arrivino altri da quelle che sono le nostre controllate. Questa è la prima cosa che sentivo di dire, la seconda cosa è che è importante questo documento anche da un punto di vista politico naturalmente, perché dopo veramente troppo tempo abbiamo un documento condiviso in sostanza, nel quale ASP fa ovviamente la parte del leone, è un documento nel quale ASP in qualche modo ci ha fornito gli elementi per potervi arrivare, un documento che in qualche maniera dovrebbe tranquillizzarci, dovrebbe un attimo anche tranquillizzare veramente tante famiglie e francamente avrei preferito che a questo punto della serata ci fosse stato il pienone che abbiamo visto prima, perché forse è questo il momento nel quale possiamo dire che tutta quella gente che è dipendente della nostra azienda forse ha fatto un passo in avanti, perché magari si può dire che tra noi e il management ASP sia forse incominciato quel rapporto collaborativo indispensabile e necessario per poter arrivare alla revisione della messa in concordato dell'azienda. Questo io penso di dover dire e francamente ringrazio veramente di cuore l'assessore che senza negarsi a qualunque ora e anche della notte ha lavorato per questo scopo, naturalmente non da solo perché da solo non avrebbe potuto arrivare a questo scopo ma logicamente analogo ringraziamento va a chi come parte tecnica ha lavorato per questo scopo.

—

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego.-

CONSIGLIERE BALMAS M.

C'è qualcosa che non mi torna assessore, io leggo la relazione sulla gestione nota integrativa al bilancio consolidato da voi predisposta e leggo le poche righe più importanti. Voi dite che l'unica variabile negativa del risultato del gruppo “...*infatti è da ravvisarsi unicamente nella contabilizzazione in sede di consolidato delle riconciliazioni creditorie e debitoria, oltre che*

dei costi e dei ricavi della controllata ASP poiché nel complesso la situazione del gruppo risulta stabile se non leggermente migliorata nella capacità di riscossione dei crediti.” Poi voglio leggere le osservazioni del collegio dei Revisori dei conti perché si parla di due cose diverse. “Il collegio ha assunto informazioni in merito alla mancata approvazione del bilancio della società partecipata Asp...” cioè voi dite che le cose vanno bene nonostante non avete voluto approvare il bilancio dell’ASP e sia chiaro questo. “...nonché in merito alle poste in bilancio che hanno comportato un disallineamento nella riconciliazione dei rapporti crediti-debiti all'ente la società partecipata. Inoltre l'organo di revisione è venuto a conoscenza della richiesta da parte della società stessa di concordato in bianco secondo la normativa delle crisi d'impresa, tutto quanto sopra desta preoccupazione, conseguentemente il Collegio invita e raccomanda l'ente a recuperare un rapporto di collaborazione proficua con la società partecipata, allo stesso tempo l'organo di revisione vigilerà circa la corretta valorizzazione del fondo società partecipate onde non creare ammanchi nel bilancio dell'ente...” lasciamo perdere che poi il consigliere conto delle passività che poi ricadrebbero sul Comune in caso di concordato, né come ricordava la consigliera Ballico sono state previste somme da accantonare per le cause che ci sono in corso tra ASP e Comune. Io adesso ripeto quello che hanno detto i miei colleghi che mi hanno preceduto, io pure dico che è un peccato che non ci sia la gente che c'era prima perché almeno avrebbero sentito, io non ho detto niente, ho letto le due versioni, una è la vostra e dice che le cose vanno tutte bene nonostante una chiara crisi che avete voi aperto con ASP e adesso le cose sono cambiate, nonostante tutto le cose con voi sono cambiate senza che nulla cambiasse e i Revisori dei conti dicono:-ragazzi non è così...- lo dicono i Revisori dei conti, dei professionisti incaricati dal Comune per valutare la cosa. L'unica cosa che mi viene mente è che voi avete fretta per procedere ad un piano di assunzioni e poi su questo ci sarebbe da dire per giorni, per anni, per i 30 anni che avete amministrato questo Comune, perché finalmente durante i due anni di Giunta di centro-destra sono stati fatti dei bandi, dei concorsi, delle sezioni e non delle graduatorie fortunate che hanno visto ASP prima e Ambiente puoi riempirsi di dipendenti per creare poi questa situazione debitoria delle varie società partecipate che tutti conosciamo. Assessore non c'era nessuna fretta, c'era modo solo di fare un lavoro fatto bene e fare un lavoro come quello che avete fatto voi, come si dice, “la gatta frettolosa fece i figli ciechi” e questo potrebbe essere un chiaro esempio di quello che sta

accadendo, io ribadisco che la figura migliore che potreste fare ma soprattutto la più bella figura per la comunità sarebbe quella di ritirare, aspettare e fare due conti fatti bene con ASP e sarebbe veramente una cosa che darebbe un senso ad un bilancio consolidato, ma consolidato non è con un bilancio dell'ASP che non c'è.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Cambio il tono così siamo un pochino meno mono tono, cerco di aiutare anche il Consiglio comunale in questo. Dalla discussione che c'è stata tra i consiglieri comunali emerge effettivamente una situazione che merita una risposta che proverò a dare in termini generali evitando di entrare nel merito per quanto possibile, di quelli che sono poi i valori di un lavoro tecnico che è stato fatto. Quando si dice che il consolidato che oggi siamo qui a presentare per l'approvazione è un documento non veritiero, così io ho ascoltato dire, questo non è accettabile per il semplice motivo che lo abbiamo detto durante l'illustrazione e lo ripeto perché forse una illustrazione mono tono abbassa la tensione e lo facciamo in modo un pochino più vivace così stimoliamo anche il livello di attenzione. Visto il punto 3.2 dell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118 il quale recita che *“Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati è trasmesso il pre consuntivo poi il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione...”* che significa: per quanto riguarda i dati in nostro possesso oggi abbiamo soltanto un bilancio predisposto ai fini della approvazione che per le ragioni che abbiamo discusso in questo Consiglio comunale per più di qualche consigliere non è stato possibile approvare. Per quanto riguarda i contenziosi in essere, essi nascono nel 2022 e qui stiamo parlando di un bilancio consolidato 2021 quindi o saremmo dei futuristi ad inserire all'interno di questo bilancio eventuali accantonamenti, oppure faremmo qualcosa che non si può fare. Per quanto riguarda la tempistica, ebbene noi abbiamo avuto un periodo molto complicato dal punto di vista proprio delle relazioni e delle analisi contabili e patrimoniali di questa società, vi posso garantire e ringrazio l'assessore Perandini che ha detto che forse ci abbiamo un pochino lavorato ma questo lo abbiamo fatto veramente e lo abbiamo fatto per andare poi a consolidare una situazione che per anni è stata sempre affrontata in modo parziale. Stiamo in chiusura di un

accordo con il management così tanto per dare qualche informazione, stiamo definendo con gli uffici legali l'atto generale che conterrà proprio il bilancio 2021 che è un atto di verità, conterrà anche il bilancio 2022, conterrà il piano di ristrutturazione e risanamento triennale 2023 – 2025 e conterrà anche lo schema di transazione per andare a contemperare tutte quelle partite non riconciliate 2021 e 2002 e anche i contenziosi, affinché finalmente e dico finalmente perché sono forse 13 anni che aspettiamo questa parola finalmente, riusciamo a riallineare i dati contabili della società con quelli che sono i dati dell'ente. Questo, detto così sembra un passaggio veramente aritmetico ma vi posso garantire che se siamo al 28 febbraio è perché gli uffici che sono diretti dalla dottoressa Spirito che io ci tengo ringraziare in questo Consiglio comunale, proprio con sentimento e che ha fatto un lavoro importantissimo, quello di preparare il bilancio previsionale 2023 andando ad inserire anche e soprattutto tutti i costi derivanti dall'affidamento di nuovi servizi ad ASP per dare la garanzia al management ma soprattutto ai lavoratori, che quello che andiamo a scrivere all'interno di questo accordo generale ha già le coperture finanziarie per far sì che poi non ci siano problemi di nessun tipo, sarà un progetto complesso ma allo stesso tempo solido e per arrivare a chiudere sulle ragioni per le quali oggi approviamo questo bilancio consolidato e intanto perché gli uffici ci hanno lavorato per tre mesi in una condizione dove non esistendo dati completamente riconciliati non potevamo lavorare se non con quanto di certo potevamo avere, che altro non era una proposta di bilancio 2021. Sicuramente alla chiusura di questa vicenda arriveremo a breve, non credo che passerà molto tempo affinché riusciamo a chiudere una questione annosa che dovrebbe rasserenare non soltanto i lavoratori perché qua sembra quasi che ci sia la necessità di tutelare soltanto i lavoratori di ASP, no assolutamente, la nostra posizione amministrativa è quella di sostenere questa azienda soprattutto perché eroga servizi a domanda individuale alla persona assolutamente necessari a questa comunità, e all'interno del piano di ristrutturazione ci sarà anche una visione nuova quello che sarà il ruolo di ASP all'interno del Comune e questo sì come è in fase di definizione ovviamente non sono io in questo momento la persona giusta, i tempi non sono giusti per parlarne ma certamente nel momento in cui avremo gli elementi tecnici industriali per poterci confrontare nelle commissioni con i commissari questo lo faremo lo faremo anche con orgoglio, perché certamente si possono commettere degli errori e in questa situazione noi abbiamo bisogno di tutti, anche del contributo di tutti i commissari, del Consiglio

comunale nonché di advisor esterni che hanno iniziato appunto a preparare questo piano industriale, ma la cosa importante è che io chiedo che anche su questo tema così come sul regolamento degli asili nido ci sia la medesima collaborazione e l'intenzione di dare un contributo non a questa maggioranza perché il tema non è la maggioranza, ma di dare un contributo affinché il lavoro su ASP possa mettere fine ad una annosa vicenda che chiaramente vorremmo tutti quanti noi metterci alle spalle.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Era soltanto per fare un po' di chiarezza, mi dispiace che la consigliera Ballico sia andata via e quando ci sono gli assenti mi dispiace però ovviamente questo è quanto. Dobbiamo fare un po' di chiarezza perché prima la consigliera Ballico dice che l'Amministrazione va lenta poi ci dice di dare degli stop all'attività amministrativa, noi invece oggi il consolidato lo andiamo ad approvare perché è un consolidato veritiero, perché poi quando si va a leggere gli atti e i documenti non bisogna andare a leggere solo la parte che può interessare o che fa comodo. Il Collegio dei Revisori dice con esattezza: *“Il bilancio consolidato per l'esercizio 2021 del Comune di Ciampino offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo di Amministrazione pubblica..”* che comprende ovviamente il Gap, il Comune di Ciampino e tutte le partecipate, quindi dice altro rispetto a quello che ha voluto intendere la consigliera Ballico. Oggi abbiamo questa di situazione, abbiamo una proposta di bilancio da parte di ASP che non è stata approvata e quindi il consolidato è assolutamente veritiero. Tra l'altro, mi dispiace perché ha fatto la sindaca ma non è sufficiente il consolidato per andare a fare le assunzioni, servono anche altri step, e sono l'approvazione del bilancio 2023 e il fabbisogno del personale, quindi noi non è che stiamo correndo per assumere, ovviamente le nuove assunzioni sono sempre nella logica di far lavorare meglio e dare maggiori risorse all'Amministrazione, non è un interesse personale ovviamente e poi ci sono delle graduatorie ad oggi che sono appunto in vigore fatte dal Commissario Mirra. Per quanto riguarda ASP invece, l'osservazione che fa il Collegio è proprio quella di rilevare che ad oggi non è stato approvato il bilancio e che c'è una richiesta di concordato in bianco e

questo ovviamente per il Collegio dei Revisori rappresenta una preoccupazione ma è una preoccupazione che abbiamo anche noi come Amministrazione tant'è che abbiamo attivato tutto quello che è necessario e siamo in dirittura di arrivo per mettere le condizioni, perché tra l'altro lo stato di crisi non lo revoca il Sindaco ma la revoca la può richiedere il CdA quindi noi stiamo come Amministrazione e di questo io ringrazio nuovamente mette l'assessore Catalini, gli uffici, la dirigente Spirito che si stanno veramente prodigando per andare nella direzione far uscire ASP dallo stato di crisi, perché poi tra l'altro io anche dall'intervento che ha fatto la consigliera Ballico ho travisato un po' di contraddizione, perché mi sembra che da una parte spera che si esca dal concordato però dal ragionamento che ha fatto mi sembra di far intendere tutt'altro. Noi stiamo lavorando e stiamo proprio andando nella direzione che auspica il Collegio dei Revisori.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io mi scuso con l'assessore perché ho perso gran parte della relazione, però vorrei dire semplicemente due cose molto semplici all'assessore e all'Amministrazione comunale. Il punto importante che è a mio avviso non è stato colto appieno dall'Amministrazione sino ad ora, capisco che ci sono sicuramente delle esigenze anche legate alle contingenze quindi una discussione molto articolata che dentro di sé si porta un aspetto tecnico contabile con delle ricadute significative sull'ente che rende sicuramente complicato organizzare e pianificare momenti di confronto su questo argomento, però è pur vero che abbiamo approvato all'interno del Consiglio comunale una proposta di emendamento, anzi una mozione del nostro gruppo consiliare rispetto alla questione della governance, abbiamo più volte sollecitato il fatto di andare ad introdurre e a discutere con coloro che andranno a redigere il piano industriale per il rilancio dell'azienda ad avere un momento preliminare da parte del Consiglio comunale e quindi dei capigruppo delle forze politiche che afferiscono alla commissione economico finanziaria per capire all'interno di una cornice sicuramente complessa quale è la linea guida che si dà all'advisor esterno che si cura di questo piano industriale, abbiamo anche più volte sollecitato il fatto di avere delle esplicazioni più nette e più chiare rispetto ai passaggi che si stanno facendo

per esempio rispetto a quali saranno i futuri servizi che verranno affidati, abbiamo più volte sollecitato anche la chiarezza rispetto alla forza lavoro interna ad ASP, come questi nuovi servizi andranno ad impattare, tutti elementi di discussione che magari in un momento estemporaneo di chiacchierata con l'assessore abbiamo anche per certi aspetti affrontato in modo informale ma che sicuramente richiedono uno spazio di discussione continuo e permanente perché su temi del genere non si può venire a chiedere una fiducia in bianco rispetto al processo di risanamento che state gestendo voi H24 con gli uffici ma assolutamente in forma autonoma e senza alcuna possibilità da parte dei consiglieri comunali soprattutto di minoranza, perché magari per la maggioranza la questione è diversa, allora è chiaro che è come se ci si chiedesse una fiducia in bianco, cioè noi fino ad oggi rispetto a quello che veramente si sta facendo per la prospettiva di rilancio aziendale per una industria come quella di un'azienda importante come l'ASP noi non ne sappiamo nulla se non che abbiamo un quadro economico che verosimilmente ci porterà le posso bilancio di previsione a dover accantonare circa 2.000.000 di euro, quindi rispetto a questo chiedere una approvazione di un consolidato oppure chiedere una fiducia in bianco è un impegno a contribuire al bilancio dell'azienda vogliamo vedere i passi in questa direzione da parte vostra, se voi ci costruire come ci è stato costruito ed ha una cosa sicuramente molto più semplice, un regolamento in commissione dove attraverso una serie di sedute abbiamo approfondito, valutato e sviscerato, in questo caso sicuramente più complesso però la politica o fa questo oppure altrimenti la maggioranza si prende la responsabilità di quello che porta avanti ma non si può dire chiedere un atto di responsabilità e di fiducia rispetto ad un'azione della quale noi non sappiamo nulla se non quello che facendo una breve che c'era un assessore magari fuori dal Comune quando lo incontriamoci poveri raccontare. Siccome l'azienda è un bene comune che appartiene a tutta la collettività, la Sindaca è stata votata dai cittadini di questa comunità e anche nel ballottaggio ha ricevuto un sostegno da parte dei cittadini di questa comunità che si sono riconosciuti in altre proposte politiche, allora è giusto che rispetto a questo tema che dirimerà veramente la prospettiva di questo Comune in termini di investimenti e di possibilità economico finanziaria e della azienda in termini di salvaguardia dei posti di lavoro e del rilancio dei servizi, allora o si fa un salto di qualità nella capacità di sviluppare veramente un percorso trasparente, democratico e chiaro, oppure chiaramente la maggioranza fa i propri atti, li porta in Consiglio comunale, si vota e

giustamente poi ne rivendicherà nel caso poi in cui i risultati saranno positivi la scelta, nel caso in cui saranno negativi si prenderà tutte le critiche del caso da parte della minoranza. Non si può chiedere una cosa e farne un'altra, o si chiede una cosa si opera di conseguenza oppure chiaramente noi da questa parte continuiamo a fare il nostro lavoro e continuiamo ad evidenziare rispetto alle carte che ci avete dato, quanto meno una mancanza di chiarezza rispetto ad alcuni elementi che ci risultano assolutamente fumosi, poco chiari, ecc.,. Ultima cosa, che rimane attualmente ancora in campo e della quale non si riesce a capire, la cosa che mi mette particolare preoccupazione è che in queste discussioni e rispetto allo stato economico dell'ente e delle partecipate si parla di rilancio, di piano industriale, ecc., e non si capisce chi gestirà questa fase di transizione. Capisco perfettamente il comitato per il controllo analogo e la commissione che si è instaurata e sta lavorando, però qui ci sono degli atti di accusa neanche troppo velati nei confronti di un management aziendale, perché se uno dice che ci sono 2.000.000 di euro che ballano è una cosa semplice, ne abbiamo già parlato, c'è stato un Consiglio comunale con parole di fuoco, oggi tutto sembra tornare alla normalità in cui sostanzialmente si va verso una situazione di transizione e trovare una quadra, beh allora francamente da questa parte politica rispetto a questo noi chiediamo e continuiamo a dire: chiarezza su chi gestirà la fase di transizione e chiarezza su quale è l'idea che ci chiederà il piano industriale, chiarezza rispetto a quello che verrà richiesto ai lavoratori di questa azienda.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Mi scuso con il consigliere Balmas ma questo intervento del consigliere Porchetta merita giustamente una replica, altrimenti lasciamo un Consiglio comunale quasi con un epiteto che non credo sia giusto lasciare aperto. Abbiamo detto che stiamo nelle fasi finali di quello che è un lavoro complesso che è stato fatto, un lavoro che sta sui tavoli non del Consiglio ma degli uffici legali perché ovviamente, lo ha detto molto bene la Sindaca, non è il Consiglio comunale né tantomeno l'Amministrazione l'istituzione che può revocare lo stato di crisi d'impresa di ASP quindi dobbiamo necessariamente collaborare con i tempi che ahimè a volte governiamo e a volte governiamo meno ma questo sta tutto dentro il quadro di una trattativa complessa, ci sono

delle situazioni che sono state verificate e hanno dato esito positivo per quanto riguarda l'impegno finanziario, anche sui servizi è stato fatto tutto un lavoro con i dirigenti dell'ente che ringrazio e per quanto riguarda il piano industriale è stato affidato all'advisor quindi diamo tempo all'advisor di conoscere i dati aziendali e di sviluppare una bozza di piano industriale e poi porteremo sicuramente nelle commissioni, troveremo la maniera di condividerlo il più possibile ed è per questo che prima avevo fatto l'intervento chiedendo lo stesso spirito di collaborazione e di contributo che è stato profuso durante le otto commissioni che hanno portato alla approvazione oggi di un regolamento per gli asili nido. Ecco, questa è la risposta, se oggi siamo qua e stiamo ancora discutere di come dovremo confrontarci allora significa che forse vediamo un po' il dito e non la luna e credo che una volta che avevo tutti gli strumenti così come abbiamo iniziato con questa Amministrazione e continueremo, ci saranno momenti di confronto sia tecnici con i commissari, chiameremo anche all'advisor, faremo anche un'assemblea pubblica perché tutto deve stare all'interno delle conoscenze dei cittadini perché ASP è un patrimonio dei cittadini e questo lo faremo chiaramente dopo che c'è stato un accordo formale tra le parti, quindi tra la rappresentante dell'ente, la Sindaca e il Presidente del CdA di ASP, non siamo lontani, sembra che si siano dipanate tutti quelli che erano i dubbi, i problemi, le criticità quindi chiedo un attimo di pazienza al Consiglio e alla città ma credo che il mese che viene potrebbe essere sicuramente un mese molto interessante da questo punto di vista e foriero di tutte quelle che sono le richieste di informazione che vengono chieste in Consiglio comunale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro chiusa la discussione, la parola alla consigliera Contestabile per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERA CONTESTABILE A.R.

Mi deve permettere di fare una precisazione Presidente, perché sono stata io che ho usato il termine “forse non veritiero” ma io ci tengo a quello che ho detto e lo voglio chiarire, perché io mi riferivo al fatto se questo bilancio consolidato è stato preparato per la scadenza di settembre o è stato preparato per questa scadenza? Nel primo caso mi sembrava giusto dire che forse questi dati non sono più, ma non veritieri perché non sono veri all'interno del bilancio, sono veritieri all'interno di un dato temporale e secondo me se questo bilancio ha i dati di settembre

al momento non sono più rispondenti alla realtà di oggi, perché secondo me sono cambiati, quindi questo era il mio “ non veritieri” e non altro. Dopo di che io ho sentito il capo gruppo del PD che dice che ci sono tante scuse per non votare questo bilancio. Mi verrebbe da dire che è vero ma anche voi ce ne fornite tante di queste scuse, però in realtà io mi permetto di non parlare di scuse ma di motivazioni e mi pare che le abbiamo addotte poi possono piacere o non piacere ma è chiaro che sono le nostre di motivazioni, sono le motivazioni di una opposizione che viene messa a conoscenza di fatti, sempre il capogruppo diceva:- abbiamo informato, va bene ma bisogna capire come ci informate, su quali dati, noi quello che contestiamo è proprio questo, cioè alla mia domanda nessuno risposto, noi continuiamo a non comprendere e non ci è piaciuto l'atteggiamento dell'Amministrazione che ha deciso di non approvare il bilancio consolidato alla scadenza del 30 settembre perché non aveva dati certi e c'era una situazione di ASP in evoluzione, e una decisione anche aspettare di avere dati stabili di ASP ha fatto questa situazione ibrida che a noi non va bene ma c'è poco da dire e c'è poco da fare, ora nessuno ha in tasca la verità ma la nostra posizione mi pare motivata cioè non sono scuse, mi sembra di poter parlare di motivazioni che poi potranno essere condivisibili o no ma quello è il ruolo del gioco politico altrimenti dico sempre che saremmo seduti sembra la stessa parte e così non è, anche perché assessore lei ce lo ha detto poco fa e quindi questo secondo me va a rafforzare la mia di idea, a breve, a brevissimo, massimo un mese potremo avere una soluzione. Allora io continuo a dire e continuo a non comprendere perché visto che ormai era passato ottobre, novembre, dicembre, ecc., facciamo passare un altro mese e saremmo andati ad affrontare un consolidato con il bilancio anche di ASP e con una situazione, a mio parere meno fumosa, meno nebulosa e più certa. Tutto qui, per questi motivi Presidente il nostro e mi permetto di parlare anche per la Lega, sarà un voto contrario.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto in questione: “Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011.” Favorevoli? 14. Contrari? 2. Astenuti? 3. Con 14 favorevoli, 2 contrari e 3 astenuti. Per la immediata eseguibilità, favorevoli? 13. Contrari? 2. Astenuti? 4. Il secondo punto all'O.d.g. è approvato.-

Punto n. 3 all'O.d.g.: “Mozione prot. N. 79000 del 21.12.2022 avente per oggetto: scelta delle nomine per gli scrutatori di seggio elettorale””

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Questa mozione si intitola: “Scelta delle nomine degli scrutatori di seggio elettorale” quindi è una mozione che va ad incidere sulla scelta delle persone che vengono nominate dalla commissione elettorale per svolgere il ruolo di scrutatore. Io la vado a leggere tanto non è molto lunga e la maggior parte riguarda tutto il dispositivo, quello sui quali chiediamo alla Sindaca in qualità di Presidente della commissione elettorale comunale e i componenti della stessa di impegnarci, quindi vado alla lettura. *“Premesso che ai sensi dell’art. 6 comma 1 punto a) della L.95/89 la Commissione elettorale comunale, presieduta dal Sindaco e nominata dal Presidente del Consiglio comunale, in occasione delle consultazioni elettorali provvede alla nomina degli scrutatori per ogni sezione elettorale del Comune scegliendoli fra i nominativi compresi dell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente. Considerato che nel Comune di Ciampino ad ogni elezione si procede alla scelta degli scrutatori tramite nomina diretta della Commissione elettorale comunale, dei cittadini iscritti all'albo, tale modalità di scelta effettuata per permettere l'ordinato regolare svolgimento delle operazioni elettorali anche in considerazione del fatto che l'albo comunale aggiornato ogni anno con le nuove iscrizioni non è periodicamente sottoposto a revisione per cui al suo interno risultano iscritti candidati non nominabili la cui indicazione e mancata risposta produrrebbe gravi difficoltà di espletamento delle funzioni previste. Questo sistema di scelta non garantisce tuttavia l'equità dell'accesso all'attività di scrutatore, la legge non pone limiti circa l'effettiva modalità di scelta degli scrutatori nominati ponendo come unico requisito l'iscrizione all'albo comunale e la nomina da parte della Commissione elettorale comunale; considerato inoltre che è opportuno garantire la massima indipendenza degli scrutatori dalla politica e la loro rotazione delle sezioni elettorali a maggior garanzia della trasparenza e della correttezza delle operazioni elettorali, l'attività di scrutatore inoltre retribuita e può costituire, per molte persone disoccupate o a basso reddito, una occasione per arrotondare le proprie entrate; tutto ciò premesso e*

considerato si impegna la Sindaca in qualità di Presidente della Commissione elettorale comunale ed i componenti della Commissione stessa ad attivarsi da subito per il superamento di questa modalità di selezione dei candidati e realizzare un modello più virtuoso di selezione, nello specifico attraverso la predisposizione da parte degli uffici competenti di un modulo lo del tipo: dichiarazione di disponibilità alla nomina, attraverso il quale tutti i cittadini regolarmente iscritte all'albo degli scrutatori possono di volta in volta presentare la propria autocandidatura allo svolgimento delle attività previste. Tale dichiarazione dovrà contenere una autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 circa le 11 occupazionali del candidato come sotto meglio specificate; di dare adeguata comunicazione di questa nuova modalità di selezione alla cittadinanza e di procedere ogni volta con ampio preavviso e con adeguata comunicazione pubblica ad ogni tornata elettorale; di procedere ad una necessaria valutazione puntuale dei cittadini attualmente iscritti all'albo al fine del relativo aggiornamento; a nominare gli scrutatori per le future consultazioni elettorali dando la precedenza ai candidati che si trovano nelle seguenti condizioni: disoccupato iscritto al centro per l'impiego, studente non lavoratore, altra condizione lavorativa o non lavorativa diversa dalle precedenti; a nominare prioritariamente gli scrutatori iscritti all'albo che hanno comunicato la loro disponibilità alla nomina o sulla base dell'ordine temporale di invio delle domande, o sorseggiando pubblicamente le nomine all'interno di tale gruppo. Nel caso in cui sia necessario nominare ulteriori scrutatori, procedere tramite pubblico sorteggio tra gli altri iscritti all'albo.” Per cui l'intenzione di questa mozione è molto chiara, cioè quella di procedere attraverso un meccanismo di trasparenza e di possibilità di accesso a tutte e tutti i cittadini ad essere nominati scrutatori e prevede anche in qualche modo un meccanismo, riteniamo di giustizia sociale in merito al fatto che si dovrebbe dare precedenza a persone che si trovano in situazioni di disoccupazione o studenti non lavoratori, quindi persone che non percepiscono un reddito quindi l'attività di scrutatore può essere uno strumento anche in considerazione della situazione economica che purtroppo stiamo vivendo.-

PRESIDENTE TESTA M.

Apro la discussione sulla mozione.

....

Chiedo scusa per l'ora tarda ma al fine di agevolare una maggiore comprensione e discussione sul punto, penso che sia meglio fermarci cinque minuti per confrontarci in maniera un po' più approfondita. Se lo può mettere al voto Presidente la ringrazio.-

PRESIDENTE TESTA M.

C'è una richiesta di sospensione che metto in votazione. Favorevoli alla sospensione? Con 16 voti favorevoli, la richiesta di sospensione per cinque minuti è approvata.-

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello.

PRESIDENTE TESTA M.

Con 19 presenti riapriamo il Consiglio comunale del 28/02/2023 è aperta la discussione sulla mozione prot. n. 79000 del 21/12/2022 avente ad oggetto: scelta per la nomina degli scrutatori di seggio elettorale. La parola alla consigliera De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

C'è stata una discussione sulla quale chiederei all'assessora di relazionare, sia di carattere tecnico per agevolare in qualche modo gli uffici, sia per un po' di merito di principio. Voglio dire subire che è stato chiesto di emendare togliendo la frase: “... *Tale dichiarazione dovrà contenere una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa le condizioni occupazionali del candidato, come sotto meglio specificate...*” e poi appunto la parte della specifica, quindi nel momento in cui andiamo a dire che andrebbero ad essere nominati gli scrutatori per le future consultazioni elettorali dando la precedenza ai candidati che si trovano nelle seguenti condizioni: disoccupati di iscritti al centro dell'impiego, studente non lavoratori e altra condizione lavorativa diversa dalle precedenti. Pensiamo che sia importante mantenere appunto l'elemento della dichiarazione di disponibilità alla nomina sia perché agevola gli uffici, sia e soprattutto perché dà la possibilità a chiunque, indipendentemente o meno dalla conoscenza di consiglieri comunali, assessori, Amministrazione, ecc., di poter partecipare e di poter chiedere di fare gli scrutatori indipendentemente dalla conoscenza con noi che stiamo qui.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessora Mantuano, prego.-

ASSESSORE MANTUANO A.

Rispetto a quello che ha detto la consigliera De Rosa volevo soltanto aggiungere la motivazione per cui è stato richiesto questo emendamento. Perché sebbene è stata una richiesta ragionevole si considera il ruolo dello scontro soltanto dal punto di vista del compenso, invece in realtà questo è uno strumento di partecipazione al processo democratico e a nostro avviso questa possibilità dovrebbe rimanere aperta a tutti indipendentemente dalle condizioni economiche, quindi la motivazione è questa.-

PRESIDENTE TESTA M.

Apriamo la discussione del testo così emendato. Non ci sono interventi rispetto alla mozione, non ci sono dichiarati di voto pertanto poniamo in votazione la mozione prot. 79000 del 21/12/2022 avente per oggetto: scelta nomina scrutatori per il seggio elettorale, così come emendata quindi con i due punti tolti come richiesto dalla consigliera De Rosa. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 19 voti favorevoli la mozione è approvata. –

Punto n. 4 all'O.d.g.: “Mozione prot. n. 4459 del 22/01/2023 avente ad oggetto: Elaborazione di un nuovo Piano Sosta comunale”.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

La mozione, non vado a leggere il testo perché è molto lungo, è una storia che va avanti da tantissimo tempo, che è partita da quando eravamo in minoranza nella passata consiliatura rispetto alla divisione della Giunta Ballico, di inserire, di sviluppare un piano sosta con diverse criticità, la più importante di queste è quella maggiormente evidenziata, ovvero, l'aspetto che tutti conosciamo e che i cittadini spesso ci hanno sollecitato, ovvero, per un ritardo di pochi minuti ricevere una sanzione pari ad 10 euro flat indipendentemente del ritardo di cinque minuti o di aver lasciato l'automobile per tutto il giorno, una misura francamente inaccettabile, oltre ad una serie di punti che stanno poi nel deliberato, ovvero, il fatto di andare a rielaborare il piano sosta rispetto all'art. 7 comma 8 del C.d.S., di tutte quelle aree destinate a parcheggio libero che sono posizionate in tante aree del nostro Comune, che a nostro avviso andrebbero ricollocate e ricordate anche rispetto alle esigenze della città, anche a formulare una proposta che preveda misure più economiche per i commercianti ed i titolari di attività, nonché tutti quei lavoratori dipendenti che operano nel settore comunale indipendentemente dalla loro residenza del Comune di Ciampino. Infine l'aspetto legato al cosiddetto "limited time for parking" che è la richiesta che ci arriva anche da dei commercianti, cioè di prevedere dei parcheggi di sosta breve di 15 minuti per tutte quelle attività di prossimità cioè fare una piccola commessa e ritornare in macchina senza dover pagare, chiaramente con disco orario e con tempo limitato quindi senza andare ad incidere significativamente. Ebbene, rispetto ha questa abbiamo avuto un confronto anche una Amministrazione che ci ha proposto delle modifiche e degli emendamenti che io se volete posso inserire già adesso la discussione per accelerare la stessa e sono emendamenti che sostanzialmente vanno un po' riformulare alcuni passaggi legati alla parte introduttiva della mozione e che leggo testualmente. Nel considerato sostituire un pezzetto in cui abbiamo scritto: "... ciò dovrebbe richiedere una maggiore attenzione dell'Amministrazione comunale..." con "...considerato che è anche intenzione dell'Amministrazione comunale.." e poi aggiungere, visto che sostanzialmente richiama la volontà presente nel programma elettorale del Sindaco, di redigere appunto nuovo piano di

sosta anche considerando il fatto che Amministrazione comunale può rimodulare l'integrazione o oraria eliminando di fatto l'importo fisso ritenuto iniquo e vessatorio e ultimo aspetto, visto che è subentrato tratto lo stato di crisi dell'ASP, che non ha consentito l'approvazione del bilancio dell'azienda, che ovviamente ha ricadute anche rispetto al piano sosta ed infine, alla fine del deliberato andiamo ad aggiungere una frase che recita: "... Di rinviare ad apposita commissione, dopo la revoca dello stato di crisi aziendale, l'approfondimento di ulteriori suggerimenti..." Quindi questi sono indirizzi ma non sono conclusivi, cioè si può continuare a discuterne e ne discuteremo in commissione quindi non vogliamo chiudere la discussione solo con questi tre o quattro atti di indirizzo ma la discussione proseguirà approfondendo ulteriori suggerimenti che la commissione preposta valuterà pertinenti. La mozione a seguito dell'emendamento è stata sottoscritta da tutti i consiglieri di maggioranza quindi ringrazio l'Amministrazione per aver accolto questa proposta che è coerente con quella che è la battaglia che portammo avanti come consiglieri di minoranza nella passata consigliatura.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Muzi, prego.-

ASSESSORE MUZI M.

Noi naturalmente recepiamo l'impegno che ci avete dato naturalmente saprete che era impegno dell'Amministrazione di portare avanti il nuovo piano sosta, convocheremo la commissione appena possibile proprio per creare e fare insieme questo piano sosta condiviso con tutte le forze politiche ed in particolare con i cittadini. Appena possibile convocheremo la commissione.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego.-

SINDACA COLELLA E.

Abbiamo accolto con favore la mozione perché come ha detto appunto il vicesindaco Muzi, è una cosa che noi abbiamo voluto fortemente e fa parte del nostro programma elettorale, ossia quello di rivedere il piano sosta ma soprattutto il discorso dell'integrazione e abbiamo sempre

detto che i 10 euro ad oggi vigenti sono ovviamente una misura iniqua e vessatoria perché non prevedono uno scaglionamento per quanto riguarda il progressivo come avviene anche in altri Comuni, sul ritardo nell'integrazione, quindi anche il discorso che dopo cinque minuti soltanto di ritardo venga applicata questa sanzione di 10 euro, abbiamo sempre ribadito che sia una sanzione iniqua e ingiusta. Come abbiamo anche previsto con l'emendamento alla mozione, abbiamo anche spiegato che su questa direzione già l'Amministrazione si stava impegnando e attivando ma purtroppo abbiamo subito un rallentamento dovuto proprio a novembre dalla dichiarazione dello stato di crisi da parte di ASP, che è l'azienda che ad oggi all'affidamento di questo servizio quindi tutte le misure che vogliamo adottare e che andranno nell'interesse della cittadinanza ma anche dei commercianti che con l'assessore Tulli abbiamo già incontrato e ci hanno rappresentato le loro esigenze per evitare proprio una chiusura delle attività commerciali, ecco tutte queste misure ovviamente verranno adottate una volta che sarà definitivamente revocato lo stato di crisi dell'azienda. Sono contenta che si è scelta la strada di andare in commissione per approfondire insieme queste misure.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono iscritti a parlare né tantomeno richieste di dichiarazione di voto, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto n. 4 all'O.d.g., così come emendato dal consigliere Porchetta e lo poniamo in votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 19 voti favorevoli la mozione: Elaborazione di un nuovo Piano Sosta comunale, così come emendata viene approvata.-

Punto n. 5 all'O.d.g.: “Mozione prot. N. 5835 del 26.01.2023 avente ad oggetto: Modifiche dell'art. 6 comma 6 del Codice del Verde pubblico e privato e collaborazione con un agronomo”;

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Questa mozione si occupa di modificare uno specifico articolo del regolamento del codice del verde pubblico e privato e appunto si occupa della valutazione di tutta una serie di situazioni in cui sostentamento ci sono controversie tra privati rispetto ad elementi arborei cittadini. Abbiamo avuto un lungo colloquio con l'assessore e la mozione sostanzialmente è molto puntuale rispetto alla modifica che richiede, quindi chiediamo la modifica di un comma all'interno del regolamento e dalla attenta valutazione incrociata di altri articoli collegati a quel punto e sul fatto che essendo la modifica così puntuale potrebbe avere poi difficoltà l'ufficio nel recepirla appieno, abbiamo pensato di mantenere l'impegno di approfondire questo argomento e di portarla in commissione, magari all'interno di una cornice più generale di revisione del regolamento stesso, consapevoli del fatto che l'obiettivo è quello di avere o all'interno dell'organigramma comunale oppure all'interno di una cornice diversa di accordo, comunque trovare la formula atti che queste situazioni che sono molto complesso soprattutto a livello di condomini, ecc., si possa trovare un sostegno sistematico da parte dell'ente e superare la logica delle perizie di parte che creano un sacco di problemi che poi hanno avuto nel passato elementi ricorrenti di criticità. Detto questo la mozione la ritiriamo e la riportiamo in commissione, sarà però competenza dell'assessore perché questo spetta a voi, identificare poi la formula giusta per andare a modificare quell'articolo e poi recepire o proporre altra modifica al regolamento, visto che ci mettiamo mano o forse è meglio farlo una volta sola.-

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Porchetta la prego di venire presso il tavolo della presidenza per apporre la firma sul ritiro della mozione.-

Punto n. 6 all'O.d.g.: “Mozione prot. N. 12105 del 22.02.2023 avente ad oggetto “No all'autonomia differenziata”.

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Considerato che il punto che abbiamo portato come ultimo elemento in discussione è una mozione politica che chiaramente sarebbe meglio discutere anche con i colleghi dell'altra parte della minoranza, chiediamo la chiusura anticipata dei lavori e quindi il rinvio dell'O.d.g. alla prossima seduta.-

PRESIDENTE TESTA M.

Poniamo in votazione la richiesta di chiusura anticipata inoltrata dal consigliere Porchetta. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 19 voti favorevoli il Consiglio comunale si chiude lasciando in sospeso il terzo punto all'O.d.g.. Auguro una buona serata a tutti e ci vediamo al prossimo Consiglio comunale.-

Fine seduta